

CLYPEUS

GLI ENIGMI DELL'UNIVERSO



**ANCHE L'URSS IN "CONTATTO"
CON GLI U.F.O.**



ANNO IV - N. 4-5 - DICEMBRE 1967 - SPEDIZIONE IN ABBONAM. POSTALE GR. IV

*meteore con oblò
fuoco magico sulle acque del giappone
astronauti extraterrestri organizzarono sulla costa azzurra
uno zoo preistorico?
ricordi di un fumettiere - comics
cinema e sf - letteratura insolita
libri - messaggi - annunci*

Direttore responsabile: Gianni Settimo - P.O. BOX 604 - 10100 TORINO

Abbonamenti: normale lire 2500 - sostenitore lire 5000

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1647 del 28 aprile 1964

C L Y P E U S

Dicembre 1967
Anno IV°
n° 4 - 5

Spedizione in
abbonamento postale
Gruppo IV°

Direttore responsabile
Gianni V. Settimo

Direzione e
amministrazione
P.O. Box 604
10100 TORINO (Italy)

Vice direttore
Renato Gatto

Edizione a cura del
"Gruppo Clypeus"

Autorizzazione del
Tribunale di Torino
n° 1647 del 28/4/1964

Abbonamenti da
gennaio a dicembre
Normale : lire 2.500
Sostenitore : 5.000
Benemerito : 10.000

Subscription :
(Calendar year)
Surface mail \$ 4
Air mail \$ 6
Single copy \$ 1
(or equivalent in
other currencies)

Ciclostile
"Gestetner"

Clichés
"Satiz"

- - - - -

Bimestrale della
Associazione
Piemontese di
Esobiologia
e del
" Gruppo Clypeus "
di Torino

S O M M A R I O

CLYPEUS Editoriale	1
PETER KOLOSIMO Fuoco magico sul Giappone	3
RENE FOUERE Meteore con oblò	6
IVAN OSSVIETCATOV Anche l'Urss in contatto con gli UFO	10
REXY LEE Così gli Inca plasmavano le pietre	12
ANDREA LAVEZZOLO Ricordi di un fumettiere	17
FRANCO FOSSATI Comics	19
GIANFRANCO BATTISTI Cinema e S.F.	23
R.T. FERRARIS Pensieri	25
Chi Cerca Trova	29
BILL FARGO Astronauti extraterrestri organizzarono sulla Costa Azzurra uno zoo preistorico ?	37
Messaggi	39

E D I T O R I A L E

Perchè questo fascicolo " speciale " ?

Diciamolo chiaramente: se posto in vendita, questo numero non avrebbe certo una grande diffusione, proprio perchè imperniato su problemi per cui il vasto pubblico "si vergogna" di dimostrare interesse, pur se in moltissimi casi in effetti lo nutre. Qui si parla, in breve, di letteratura insolita, di "fumetti" e di parecchi altri argomenti che hanno una cerchia ben precisa e qualificata di lettori.

Inoltre offriamo ai nostri amici qualcosa che non siamo autorizzati a pubblicare su un periodico distribuito nelle edicole: una serie di notizie forniteci da uno studioso sovietico e, non " ufficialmente " confermate, un passo del nuovo libro di Peter Kolosimo ancora coperto da un'ovvia riservatezza ma già annunciato dall'editore Sugar, un servizio sulla sensazionale scoperta relativa alle piramidi incaiche, scoperta che è tuttora oggetto d'approfondite indagini.

Ed, infine, portiamo a conoscenza degli appassionati una serie d'eccezionali offerte di libri, con i risultati del nostro referendum.

Nel precedente numero di "Clypeus" era inserito il questionario n° 3; A tutto il 30 settembre 1967, ci sono pervenuti 1387 moduli compilati, 32 senza indirizzi, o con firme ed indirizzi " illeggibili ", più uno compilato da un "cretino" (amante di Collo di) già identificato.

Diamo qui di seguito alcuni dati riguardanti i desideri dei n/s lettori, così come sono stati desunti dalle risposte finora pervenute.

Ricordiamo, a chi ha interesse, che si può ancora provvedere all'invio del questionario, e che diverse cose in "Clypeus" possono cambiare, a seconda delle richieste che ci farete.

Ed ecco un quadro riepilogativo :

Situazione questionari al 30 settembre 1967

Spediti : 4.812 - Ritornati : 1420 - Percentuale 29,50 %

(non vi sembra un po' poco ?)

- Domanda : Fra questi argomenti quali Vi interessano di più ?
Risposte : Esobiologia:32 % - U.F.O.:17 % - Civiltà perdute:9,5 %
Archeologia:9,3 % - Letteratura insolita:8 %
Filatelia spaziale:5,5 % - Preistoria:4 %
• Arte insolita:3,5 % - Astronautica:3,2 %
Etnologia:2,5 % - Antropologia:2 % - Astronomia:1 %
Zoologia enigmatica:0,5 % - Astrofisica:0,5 %
Altri argomenti suggeriti:1,5 %
- Domanda : Avete aderito al C.U.N. ?
Risposte : " Sì " : 3,5 % - " No " : 96,5 %
- Domanda : Se no, perchè non lo avete ancora fatto ?
Risposte : "Non so cos'è"56,3%-"Pigrizia"4,2%-"Inutile"39,5%

Domanda : Siete aderente a qualche centro di studio U.F.O. ?
 Risposte : " Sì " : 78,7 % - " No " : 21,3 %
 Domanda : Se sì, quale ?
 Risposte : "Clypeus": 67,2 % - "Cisaer": 11,4 % - "Cun": 4,8 %
 Altri gruppi : 16,6 %
 Domanda : Leggete la fantascienza ?
 Risposte : "Sì": 51,3 % - "No": 27,4 % - "Qualche volta": 21,3 %
 Domanda : Partecipereste ad un congresso U.F.O. ?
 Risposte : " Sì " : 73,8 % - " No " : 26,2 %
 Domanda : Se sì, quale città scegliereste come sede congressuale?
 Risposte : Torino : 53,6 % - Roma : 21,2 % - Genova : 12,2 %
 Milano : 5,9 % - Firenze : 4,3 % - Altre : 2,8 %
 Hobby : Letteratura insolita : 55 % - Filatelia : 18 %
 Comics : 11 % - Altri hobby : 8 %

¶

CLYPEUS si ripromette di diffondere il pensiero più recente di insigni studiosi nel campo delle varie scienze d'avanguardia a cui specificatamente si dedicano: a tal fine sono stati interpellati i liberi cercatori del vero che possono esporre idee nuove in rapporto a quelle dottrine ed a quei complessi fenomeni che costituiscono il nucleo iniziale della futura scienza, intesa come impulso all'elevazione dello spirito ed all'affratellamento degli uomini tutti per un mondo effettivamente migliore. Ricordiamo ancora una volta che il nostro periodico non è legato ad alcuna corrente politica o religiosa e che, pertanto, è gradita la collaborazione di tutti coloro i quali ritengono di poter dare alla rivista il loro contributo d'idee tese ad indirizzare il pensiero verso nuovi orizzonti scientifici, culturali ed artistici.

CLYPEUS è una rivista tecnico-informativa che collabora con tutti gli studiosi d'avanguardia in ogni ramo della tecnica e della scienza, e da questi riceve ed utilizza suggerimenti ed informazioni. La redazione lavora, inoltre, in stretto contatto con le analoghe associazioni internazionali.

Per questo il " Gruppo Clypeus " è, attualmente, l'associazione più informata d'Italia, ed offre ai suoi abbonati servizi di cui altri non possono disporre.

Avete già sperimentato i vantaggi che vi può procurare il SIFAR (Servizio Informazioni Fra Abbonati Rivista) di Clypeus ?.

A tutti gli abbonati il SIFAR offre le seguenti possibilità:

- 1 - Partecipare alle conferenze ed alle riunioni periodiche.
- 2 - In ogni fascicolo di "CLYPEUS" sono pubblicati articoli, saggi, notizie ed annunci sui quali potete ricevere ulteriori informazioni. Il SIFAR è disposto a fornirvi i dati che vi interessano, oppure a mettervi in contatto con le persone competenti: è sufficiente scrivere una lettera accompagnata dal francobollo per la risposta.
- 3 - Gli abbonati possono pubblicare annunci nell'apposita rubrica, gratuitamente la prima volta ed in seguito a tariffe particolarmente favorevoli. (segue a pagina 5)

F U O C O M A G I C O
sulle acque del Giappone

Nella notte che, secondo l'antico calendario lunare, va dal 31 luglio al 1. agosto, e più precisamente verso l'alba, si verifica dinanzi a Kumamoto (ad est di Nagasaki, sull'isola di Kyushu) uno stranissimo fatto: innumerevoli luci di color arancione s'accendono sulle acque, offrendo uno spettacolo suggestivo e sconcertante come pochi. Tutte le ipotesi sinora formulate per spiegarlo si sono rivelate insostenibili. Non può infatti trattarsi delle lampade di pescherecci, perchè la "luminaria" si presenta anche quando non vi sono barche sul mare; né si può parlare d'un qualsiasi evento naturale, dato che esso si verifica, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche, con sbalorditiva regolarità, da circa mille anni.

Gli studiosi delle manifestazioni d'origine extraterrestre che avrebbero luogo sul nostro globo affermano che lo "shiranui" (il "fuoco sconosciuto") ammette una sola spiegazione: quella d'una stirpe cosmica mirante a celebrare in tale maniera inspiegabile, attraverso i secoli, il suo approdo sul nostro pianeta.

In realtà Kyushu sembra conservare parecchie "impronte stellari": "Tombe - scrive il quotidiano 'Japan Times' - ornate con strani 'marchi' paragonati ad alcun altro disegno. Sembra trattarsi di dischi... ed i brillanti colori in cui sono dipinti si direbbero i medesimi del 'fuoco sconosciuto'... A ciò s'aggiunge il fascino del vasellame Jomon, dalle figure stranamente 'moderne', considerate da molti rappresentazioni d'antichi astronauti... C'è, poi, l'enigmatico linguaggio pre-Ainu, i cui vocaboli riferentisi alla natura vengono ritenuti da alcuni introdotti da visitatori cosmici".

Le leggende che sembrerebbero sostenere tali teorie abbondano, ed è significativo notare come alcune di quelle diffuse attorno alla baia di Yatsushiro (a sud-ovest di Kumamoto) abbiano non pochi elementi in comune con le tradizioni proprie all'isola posta all'altro capo dell'arcipelago nipponico, alla nordica Hokkaido, dove si parla di viaggiatori "giunti dal cie-

lo in lucenti vascelli", d' "esseri straordinari" dai quali gli indigeni appresero un'infinità di cose utili.

Di questi esseri troviamo traccia un po' dappertutto, nell'impero del Sol Levante: in un disegno d'età ignota, ad esempio, vediamo sette figurine che si tengono per mano e sembrano danzare dinanzi ad una spirale; ed in un altro scorgiamo una curiosa silhouette dal cui capo pare levarsi un sistema d'antenne, accanto a qualcosa che diremmo un fuso e ad un'indefinita costruzione (un missile ed una rampa di lancio, assicurano i più audaci indagatori), con sette dischi spiccanti sullo sfondo nero.

In tempi relativamente vicini ai nostri, un importantissimo capitolo della storia nipponica sembra avere ancora risonanze cosmiche: è quello che, nel 6. secolo, vide il "Gran Kamu" (il conquistatore mancese poi divenuto Jimmu Tennō) invadere le isole giapponesi e costringere i "barbari" Ainu, i bianchi barbuti, dagli occhi azzurri, stanziati su quelle terre, a rifugiarsi all'estremo nord. Il "Gran Kamu" - narrano i miti - venne guidato dallo scintillante "Corvo del Sole", spedito a dargli man forte dalla divina bisavola Amaterasu. Si noti che gli ultimi Ainu, viventi sull'isola Sakhalin, ridotti ora davvero ad un livello primitivo, adorano l'orso (proprio come gran parte delle popolazioni artiche e siberiane) ed il serpente, che una leggenda vuole, esplicitamente, "venuto dalle stelle". Siamo forse qui di fronte all'ultimo conflitto tra "uccelli di fuoco" e "serpenti celesti"? Non è un'ipotesi fondata: è molto più probabile che alle tumultuose vicende del 6. secolo sia stato associato il ricordo favoloso d'eventi molto più remoti.

Tornando allo "shiranui", dobbiamo aggiungere che esso si manifesta anche nelle acque di Oshima, a sud di Tokyo, e notare quella che può essere una coincidenza, certo, ma una coincidenza impressionante: l'apparizione delle "fiamme magiche" è spesso accompagnata dalla comparsa - documentata da inoppugnabili fotografie - d'oggetti volanti non identificati.

"Il 'fuoco sconosciuto' - scrive, in proposito, la rivista nipponica 'Brothers' - potrebbe nascere da irradiazioni magnetiche provenienti dallo spazio, e da un'ignota 'essenza basilare' esistente nella zona, che le rende visibili. Questo 'fuoco'

forma un cerchio attorno all'isola di Oshima; e quando ciò accade, si osservano UFOs diretti verso le antiche tombe e verso il centro della regione che è teatro del fenomeno. Stando alla rotta degli UFOs stessi ed al colore che assumono, il fuoco si direbbe completamente controllato da essi... le tombe a cui abbiamo accennato portano il 'segno solare', ed intorno si scorgono ancora i ruderi del leggendario 'regno del Sole'..."

PETER KOLOSIMO

* Questo simbolo, graffito sin dalla più remota antichità, si trova in ogni angolo del mondo a rappresentare la Creazione e, quindi, l'Universo (v. "Terra senza tempo"). Ma l'Universo stesso è qui stilizzato nella sua espressione cosmica più ricorrente, la galassia a forma di spirale. E' ovvio che per giungere a ciò sono indispensabili conoscenze astronomiche non indifferenti, che i nostri lontani antenati non possedevano, almeno stando alle attuali teorie scientifiche. Di conseguenza, c'è chi afferma che il simbolo dev'esser venuto "dall'esterno" e che i nostri progenitori lo adottarono a raffigurare tanto l'Infinito quanto gli astronauti extraterrestri.

EDITORIALE (seguito)

4 - Ai residenti nella città di Torino vengono praticati prezzi speciali per ogni genere di libri, ed altri sconti in diversi negozi.

5 - Ricevere i numeri "speciali" fuori commercio.

6 - Ogni abbonato a "CLYPEUS" può collaborare con la nostra rivista, fornendo articoli propri.

Chi è interessato a questa forma di collaborazione, può inviare i suoi studi dattiloscritti e firmati direttamente alla direzione : Casella Postale 604 - 10100 - TORINO.

----- Si ricorda ancora una volta che è vietata la riproduzione, totale o parziale di articoli, fotografie e disegni, nonchè la citazione della testata e l'utilizzazione di testi a qualunque scopo, senza l'autorizzazione scritta della direzione del giornale. COPYRIGHT - Titulaire du droit d'auteur "CLYPEUS" Année de première publication 1964 - Le droit d'auteur est réservé (art. III Convention de Genève 6 oct.1952 - 16 sept.1955) Autorizzazione del tribunale di Torino n° 1647 del 28 apr.1964.

M E T E O R E
C O N
O B L O'

di René Fouéré

Una meteora luminosa costituita di gas atmosferici ionizzati (plasma) può assumere una forma sferica, come la folgore globulare o ellissoidale od addirittura più complessa. Per questo fatto, la si può credere, a torto, un apparecchio luminoso a forma di palla, di sigaro, ecc. Ma, qualunque forma possa assumere, non potremo mai aspettarci di scoprirvi una successione di figure regolari, più chiare o più scure, tali da far pensare ad una serie di oblò o di finestre.

Se, sottoponendo ad alte tensioni dei gas rarefatti, il fisico statunitense Noël Scott ha potuto, in laboratorio, realizzare delle forme luminose più o meno assomiglianti a quelle degli U.F.O., (A. Michel - "L'enigma dei dischi volanti" - pag. 126.) tali forme non hanno mai presentato, per quanto ne sappiamo, degli allineamenti di macchie simili a quelle di cui abbiamo parlato e che avrebbero potuto farle prendere per delle miniature di apparecchi con finestre o con oblò.

Di conseguenza, riscontrare oblò o finestre su di un oggetto volante insolito ci pare cosa della più grande importanza, poichè esclude del tutto la spiegazione meteorica.

Nel bollettino del G.E.P.A del 4° trimestre 1964, a pagina 14, veniva trattata la osservazione fatta dal signor Knud Rasmussen, ufficiale in seconda del "Kristine Maersk", al largo di Porto, e si è potuto notare che nel momento in cui la "cosa" passava sopra la nave, le piccole luci che già erano state notate, tra la luce verde e quella rossa, "assunsero l'aspetto di una lunga serie di oblò", aggiunge ancora il signor Rasmussen: "parevano cambiare posizione".

Questa ultima indicazione farebbe pensare che non si trattasse esattamente di oblò, a meno di ammettere che delle persone spostatesi dietro gli oblò illuminati, mascherando e scoprendo alternativamente alcuni di essi, abbiano dato l'illusione che gli stessi cambiassero di posizione.

Nel "Bollettino" n° 3/4 dello stesso anno, nell'articolo : " Un anello di luce sussiste qualche minuto dopo il passaggio di un U.F.O." è descritta l'osservazione di un "oggetto" paragonato ad un "scivolatore" su cuscino d'aria, di forma circolare, con cinque oblò illuminati che "emettevano" raggi di luce arancione. Molti altri riferimenti ad "apparecchi" con oblò, o finestre, si possono trovare negli avvistamenti classici quali il "sigaro volante a due file di oblò" scorto dai piloti Chiles e Whitte, della Eastern Airlines, il 24 luglio 1948 (A.Michel - o.c. pag.74); quello incontrato il 31 marzo 1950 dagli aviatori Adams e Anderson (E.J.Ruppelt - "Face aux soucopes volantes" - pag.105); e gli otto rettangoli verdastri osservati dall'astronomo Clyde Tombaugh a Las Cruces (New Mexico), il 20 agosto del 1949. (A.Michel - ~~o.c.~~ pag. 84).

Ma l'osservazione più notevole, di "apparecchi" con oblò, di cui siamo a conoscenza, è senza dubbio quella avvenuta il 12 ottobre 1961 ad Indianapolis. Sebbene essa sia già di qualche anno fa, questa osservazione è di una precisione così rara, e le descrizioni dei testimoni (che non si trovavano nel medesimo luogo e si ignoravano tra loro) si confermano in modo così probante, che merita di essere riportata integralmente.

Ecco la traduzione del testo originale apparso nel numero " gennaio-febbraio 1962 " del " The Ufo Investigator " del N.I.C.A.P., con il titolo : " Frank Edwards e numerosi testimoni avvistano un UFO sopra Indianapolis ".

- " Un UFO enorme ed apparentemente sferico, con una fila di luci, ha planato e manovrato sopra Indianapolis nella notte del 12 ottobre 1961. Fu osservato da Frank Edwards, membro dell'ufficio NICAP, e da centinaia di altri cittadini. Una luce bianca, brillante e alternata, usciva dagli oblò, e delle luci rosse usciva
7
dalla base dell'oggetto.

Una luce stabile d'un verde brillante era visibile in cima. l'UFO era argenteo, di apparenza metallica, e rifletteva le luci della città. Il signor Edwards, famosissimo commentatore della Televisione, verso le otto del mattino lasciava lo studio della W. T.T.V., quando notò lo strano oggetto che planava in distanza. Quell'oggetto pareva avere una banda di luce attraverso la sua parte mediana (osservatori più vicini all'Ufo videro quella banda sotto forma di una serie di "finestre"). Mentre Edwards lo stava osservando, l'oggetto s'innalzava con una traiettoria a spirale. Si fermò, planò di nuovo, poi si allontanò rapidamente in direzione sud. Più tardi vennero intervistati alcuni testimoni, dallo stesso signor Edwards. Gli uomini dell'equipaggio d'un reno della cintura d'Indianapolis, Jerry Carter (autista) e Nolan S. Garman (meccanico) descrissero tutti allo stesso modo l'Ufo, con la sola variante che la banda di luce appariva sotto forma di oblò. Due guardiani di una fabbrica di carne in scatola, Bud Kaegel e Walter Jamison, videro passare l'Ufo direttamente sopra le loro teste. Visto di sotto, sembrava un oggetto rosseggiante, circolare e brillante, girante su se stesso nel senso delle lancette dell'orologio. I testimoni confermarono la presenza delle luci rosse alternate osservate sulla parte inferiore. Dato che l'Ufo presentava un contorno circolare sotto tutti gli angoli d'osservazione, si è supposto che fosse sferico.

Fu fatto un tentativo, infruttuoso, per spiegare l'Ufo facendolo passare per un aereo pubblicitario, ma le velocità terrificanti, alternantisi con i voli planati, provavano che quell'apparecchio rotondo e non identificato, era di una classe superiore a quella di qualunque aereo conosciuto." -

Abbiamo tradotto "hovering" con "volo planato", ma a quanto pare non sarebbe eccessivo tradurlo qui come segue: "immobilizzazione sopra un punto fisso".

Si noterà la rimarchevole indicazione che l'Ufo "rifletteva le luci della città". L'oggetto misterioso fu veduto molto distintamente.

Frank Edwards è una specie di Charles Fort della radio e della TV. Egli ha pubblicato in due opere, le sue allocuzioni consacrate ad avvenimenti insoliti, nel novero dei quali compaiono i dischi volanti.

L'esistenza di dischi volanti con oblò pone, per antitesi, il problema degli Ufo che, a vista umana, ne sono sprovvisti e ciò nondimeno manovrano con precisione.

Si può supporre che questi "dischi" apparentemente ciechi siano teleguidati da altri con oblò, o che siano dotati di occhi ottici o elettrici posti dietro degli orifizi di diametro così deboli da essere difficilmente notati su di un apparecchio in moto. Le pareti di questi Ufo senza oblò potrebbero anche avere le proprietà del vetro semi-opaco e permetterebbero di vedere senza essere visti, come quelle lenti oggi abbastanza in voga.

Anche se non passasse dall'esterno all'interno che una debolissima quantità di luce, l'impiego di fotomoltiplicatori potrebbe permettere una visione chiara.

E non è tutto: potremmo ancora immaginare che quanto ci appare opaco e brillante come l'acciaio possa essere, per uno sguardo diverso dal nostro, trasparente come il cristallo.

Uno spostamento dello spettro visibile, sulla scala delle lunghezze d'onda, e la scelta d'un materiale appropriato, risolverebbero l'apparente problema.

Se la nostra retina non fosse sensibile che all'ultravioletto prossimo, il quarzo sarebbe trasparente, per noi, e il vetro sarebbe opaco.

Ma la nostra visione del mondo ne risulterebbe indicibilmente trasformato.

Entreremo nell'universo dell'ape, in parte, e i nostri oggetti familiari cambierebbero colore.

Proseguendo di questo passo, si potrebbe pensare che gli "apparecchi" senza oblò siano pilotati da esseri capaci di percepire quattro dimensioni.

In questo caso, non vi sarebbe più alcun problema di sensibilità visiva dato che gli "apparecchi", sebbene chiusi per noi, sarebbero aperti, per i loro piloti.

(da : " Phénomènes spatiaux " - n° 2-3 febbraio 1965)

Di Frank Edwards è recentemente apparso edito dalla Mayflower Dell: " Flying Saucers Sericus Business" . prezzo 5 scellini. Potete trovarlo nelle edicole di stazione al prezzo di lire 700.

E' nato il Club U.F.E. (Unione Fiorentina Extraterrestre)
Sede : presso Gian Piero Rezoagli - via F. Martini n° 38
telefono 603613 - FIRENZE 50135. Soci fondatori: Andrea Bechi,
Claudio Conti, Ivano Melone. Studenti della Scuola Media "Mazzanti".

Servizio esclusivo
da Mosca del prof.
Ivan OSSVIETCATOV

A N C H E L' U R S S
I N C O N T A T T O
C O N G L I U F O

No, i piloti dei dischi volanti non si sono intrattenuti in lunghi e cordiali colloqui con Nikita Krusciov né con altre personalità sovietiche. Non hanno scomodato l'artiglieria antiaerea di Mosca né delle metropoli indicate di volta in volta come obiettivi d'incursioni extraterrestri da alcuni fantasiosi scrittori. Hanno sorvolato parecchie volte l'immenso territorio dell'URSS, sono stati fatti segno all'attenzione d'astronomi e d'osservatori militari, hanno forse causato una pioggia di "lana silicea" nei pressi della capitale nella primavera del 1953 (le opinioni in proposito sono piuttosto discordanti, anche perchè a quel tempo non si credette opportuno ordinare l'analisi della strana " bambagia " , ed ora il professor Jurevič, dell'Istituto Aeronautico Moscovita dichiara alla TV: " Ci vorrebbe un congresso internazionale sui dischi volanti".

In URSS, è stata di recente costituita anche una commissione speciale, diretta dal maggiore generale Solorov, incaricata di studiare il problema; la televisione ha anche mostrato disegni di UFO visti da un pilota dell' "Aeroflot " e da un cittadino sovietico. A Mosca è pure prevista la pubblicazione d'un rapporto, visto il crescente interesse della popolazione per questo " fenomeno ", dopo le impressionanti comparse avvenute nello spazio.

E' noto che il 18 giugno 1963 l'astronauta Valeri Bikovski credette d'avere a poca distanza la capsula di Valentina Tereshkova, ma s'avvide poi d'essere seguito da un "corpo ovoidale" che mutò bruscamente rotta.

Dello strano avvistamento di Titov (6 agosto 1961) si parlò poco, soprattutto perchè sarebbe potuto trattarsi d'un fenomeno dovuto al malessere a cui soggiacque il pilota del "Vostok 2"; e nulla si disse delle successive osservazioni compiute dai cosmonauti sovietici per una semplicissima ragione: gli studiosi non erano giunti a stabilire se si trattasse di mezzi spaziali segreti posti in orbita - come di tanto in tanto accade - dall'aeronautica delle due maggiori potenze del globo.

Ora, però, si sa con certezza che qualcosa di strano, qualcosa d'identificabile volge nel vicino spazio, attorno alla Terra: lo hanno appreso gli studiosi che hanno preso parte ad un dibattito sulle comunicazioni (tenuto a Mosca nel settembre scorso) dal professor L. Leonov. Lo studioso ha fatto notare che

Nostro servizio in esclusiva dalla capitale dell'Unione Sovietica
COPYRIGHT CLYPEUS 1967 - Material from Clypeus may only used
after written permission in obtained from :
Gianni V. Settimo - P.O. Box 604 - 10100 - TORINO CENTRO - Italy

almeno tre veicoli cosmici si aggirano nelle vicinanze del nostro globo con compiti assolutamente inspiegabili: tre "capsule" rese ancor più sibilline dalla loro forma di cilindri perfetti, senza sporgenze né rientranze, né tracciati visibili che possano far pensare a possibili aperture. Il primo di questi cilindri fu visto appunto da Titov; gli altri due, di dimensioni maggiori, furono osservati dagli equipaggi della "Voshkod 1" e della "Voshkod 2", rispettivamente il 12 ottobre 1964 ed il 18 marzo 1965. A questi va aggiunto, poi, il "corpo ovoidale" notato da Bikovski.

Il professor Leonov, assunte le informazioni del caso dagli organi militari, ha dichiarato che in nessun caso potrebbe trattarsi di satelliti segreti sovietici, affermando che - considerate le attuali acquisizioni astronomiche - nemmeno gli Stati Uniti dovrebbero aver lanciato oggetti del genere, i quali "non servono apparentemente a nulla". Washington, dal canto suo, ha disconosciuto in modo reciso la paternità degli stranissimi "cilindri spaziali". Uno di essi fu, tra l'altro, visto anche dal cosmonauta americano James McDivitt nel giugno 1965.

Che si tratti di UFO? No - osserva un altro studioso sovietico, l'astronomo I. Kaminski, - almeno, non nel senso corrente. Potrebbero essere sonde orbitanti provenienti da chissà quale altro pianeta; se lo sono, comunque, i loro costruttori non debbono aver niente in comune con noi: la forma delle misteriose "capsule" basta a parlarci d'una tecnologia avviata su strade del tutto diverse dalle nostre e, di conseguenza, d'una razza lontanissima - non solo nello spazio - dal genere umano.

Anche gli extraterrestri sono di casa nel più recente libro di Peter Kolosimo

PSICOLOGIA DELL'EROS

edito da Rizzoli, Milano, e giunto alla 2^a edizione in meno di due mesi. E c'è tutto quanto può insegnarci a non assumere un comportamento da octopodi vegani nella crociera - sempre affascinante, sempre misteriosa - che ognuno di noi è chiamato ad intraprendere nel regno dell'amore e della sessualità.

C O S I'

G L I I N C A

P L A S M A V A N O L E P I E T R E

Dovete trasportare un macigno che, pur con l'aiuto d'un mucchio di volenterosi, non riuscite a spostare d'un millimetro ?

Bene, ecco il sistema adtto: fate a pezzi il masso, mettetene i frammenti a bagno in una specie di decotto, e li vedrete trasformarsi in blocchi di malleabile argilla.

Niente di più facile, allora, che spezzare ulteriormente i blocchi stessi fino a renderli trasportabili, affidarli ai vostri collaboratori e, giunti a destinazione, impastare il tutto: dopo un certo periodo, ridiverrà pietra, con la forma che avrete ritenuto più opportuno dargli.

Un decotto che ammorbidisce i sassi? Proprio così: ne hanno dato notizia i giornali e la RAI, aggiungendo che i componenti vegetali del prodigioso solvente sono stati scoperti da un sacerdote italiano in Perù, il quale avrebbe effettuato diversi esperimenti con pieno successo.

Più che una scoperta, si tratta d'una riscoperta: tale la definisce lo stesso religioso, affermando che gli Inca si sarebbero appunto serviti di questo liquido per costruire le loro piramidi.

Se così è, c'è da pensare che il solvente sia stato conosciuto ed usato in gran parte del mondo antico; l'erezione delle piramidi, infatti (sorgano esse in Perù, nel Messico, o in Egitto), costituisce un rompicapo che, nonostante le varie ipotesi accettate da questo o quel testo, rimane ancor oggi insoluto.

Com'è noto, i massi con cui sono edificati parecchi di tali monumenti dovettero esser trasportati da luoghi lontani, spesso attraverso regioni impervie; squadrare blocchi pesanti sino a 600 tonnellate e dare ad una delle loro facce una forma leggermente concava o convessa, in modo che le pietre s'incastassero a perfezione, con le massime garanzie di solidità, rappresenta un altro grosso problema.

E la collocazione dei blocchi stessi porrebbe tuttora a dura prova i tecnici: essa richiederebbe, tra l'altro, l'uso di piattaforme di cemento armato atte a sopportare il peso di vagoni ferroviari a 40 ruote.

Si è parlato e si parla di piani inclinati, di rulli ricavati da tronchi d'albero, ma si tratta di supposizioni in verità poco consistenti : tali mezzi non avrebbero potuto escludere l'opera umana. Ora, ammettiamo che mille mani siano sufficienti a muovere o ad accompagnare uno dei nostri massi: mille mani appartengono a cinquecento persone, che non potrebbero trovar posto intorno alla pietra.

C'è chi ha costruito su tali fatti ipotesi da romanzi utopici.

Il francese Robert Charroux asserisce, ad esempio, che " gli uomini della preistoria conoscevano il fenomeno delle vibrazioni e se ne servivano per tagliare la selce ", mentre il suo conpatriota Jacques Weiss scrive che i blocchi " sono stati trasporto

tati certo per mezzo della levitazione e collocati al loro posto con estrema facilità ".

Noi, che restiamo alquanto scettici di fronte alle cosiddette "scienze esoteriche", non possiamo condividere tali punti di vista.

Ci sembra molto più sensato pensare a macchine da sollevamento usate dagli Egizi e dagli antichi Americani e poi smantellate con il tramonto della tendenza alle costruzioni ciclopiche.

Questo, naturalmente, spiegherebbe solo una parte del problema.

La riscoperta del sacerdote peruviano, di contro, ci tratterebbe una soluzione completa ed ineccepibile.

Prima d'entusiasmarci troppo, però, ci sembra ragionevole attendere di sapere, in proposito, qualcosa di più.

R E X Y L E E

(Corrispondente internazionale di "CRONACA" - Roma)

----- %%%%%%%%%-----

A T L A N T E

Mensile dell' Istituto Geografico De Agostini di Novara

un numero lire 500

Direttore : Ariele De Stefani

Direzione, Redazione, Pubblicità :

via san Siro 33 - 20149 - MILANO

Abbonamento annuale (12 fascicoli) lire 5.500

T O R I N O 2 0 0 0

S E V A G R A M - P A R A L L E L - H Y B R I D

Rivista di critica e di commento della narrativa di Anticipazione a cura di Riccardo Valla. lire 500

Per gli abbonati a " Clypeus "..... solo lire 400

A R N - W A L D

Rassegna periodica d'avanguardia a cura di Remo Boscolo

Il numero 4° contiene: Un credo:la sincerità; Il poeta dell'apocalisse:Ginsburg; I mega:gli allucinogeni; Ginseng:la radice della vita; I mesi più belli; Il piccolo Hitler; Ieri-Oggi-Domani; XX secolo:la scuola; Alla ricerca d'Atlantis; Sapete che la Terra ha tre lune?; I nostri fiori parlano; ed alcune poesie.

Una copia lire 200 - Tiratura limitata - richieste a Clypeus.

In Italia è proibito fare pubblicità alle sigarette perchè il
tabacco nuoce alla salute.

Clypeus è d'accordo anche se la maggioranza dei suoi soci fuma
Quello che Clypeus non capisce è perchè non si faccia pubblicità
a l l a

LIBRERIA STAMPATORI

via Stampatori n° 21 - Torino

la quale non vende sigarette ma libri di

FANTASCIENZA

FUMETTI

LETTERATURA INSOLITA

Letto attentamente quanto sopra chiaramente descritto
non ritenete che sia il caso di " passare " a dare una
" occhiata " a questa libreria ?

Volete provare ?

Recatevi dal signor Stratta
(titolare della libreria)

Come ad un confessore, aprite a Lui il Vostro cuore
esprimete i Vostri desideri in campo letterario

Egli per nostra personale esperienza, è uso compiere "miracoli" e
reperire quei libri italiani o stranieri, oppure quelle riviste
nazionali od estere
che nelle normali librerie " non si vedono " mai

N O V A S F ° - FANTASCIENZA MINORE - C L Y P E U S +

presso la Libreria Stampatori si trovano !!!!

Di più non vi diciamo. Ora spetta a Voi muovervi.

L'ANCIILE

AUTUNNO 1967 - SUPPLEMENTO A CLYPEUS

Notiziario di Varietà - Letteratura insolita - Comics - Film -
Fantascienza - Filatelia - Piccoli annunci e cosette varie

Offerte di libri riservata ai soli abbonati alla rivista Clypeus

Questo "listino" viene inviato a tutti gli abbonati - in

O M M A G G I O

Poichè, il costo dello stesso, grava sensibilmente sulle spese generali, consideriamo indispensabile una revisione dell'indirizzo, allo scopo di ottenere che il "bollettino" sia inviato solo a chi ha interesse a riceverlo

Per giungere con la massima esattezza a tale "revisione" preghiamo i nostri amici abbonati di segnalarci il loro interesse per i futuri "notiziari", in quanto essi verranno spediti soltanto a chi li avrà espressamente richiesti, anche con una semplice cartolina postale. Questo è l'ultimo avviso! Affrettarsi!

- i prezzi sono netti per tutti -

Le opere ordinate si spediscono contro assegno

L'eventuale mancanza di una o più opere non dà diritto a respingere quelle disponibili, che corrispondono sempre alla descrizione

Spese di porto a carico del committente - Imballo gratuito

Tutte le richieste vanno inviate a :

Gianni V. Settimo - Servizio Librario " CLYPEUS "
Casella Postale n° 604 - 10100 - TORINO

COPYRIGHT - Titulaire du droit d'auteur "CLYPEUS - TORINO"

- Année de première publication 1964 -

Le droit d'auteur est réservé

(art. III Convention de Genève 6 oct. 1952 - 16 sept. 1955)

Il numero sperimentale de " L' A N C I L E " ha incontrato quella comprensione che ci attendavamo : molte, da ogni parte d'Italia, le adesioni, le espressioni di simpatia e d'incoraggiamento che ci confortano nel proseguimento del cammino.

E' nostra aspirazione il progressivo sviluppo di detto "Notiziario" in modo che, ampliando la sfera degli argomenti trattati, " L'ANCILE " possa soddisfare sempre più le esigenze degli appassionati nella molteplicità dei suoi argomenti.

Ripromettendoci di moltiplicare i nostri sforzi per ben corrispondere alla stima degli amici-lettori, esprimiamo a tutti la nostra riconoscenza.

" L' ANCILE "

A R R E T R A T I C L Y P E U S

Sono ancora disponibili n° 4 buste contenenti alcuni numeri di Clypeus arretrati :

Anno I° - n° 2/5 - n° 6/9
Anno II° - n° 2 - n° 3 - n° 4
Anno III° - n° 1 - n° 3

con allegato:

SCHEMA " UFO - DETECTOR "
a batteria

Affrettatevi a richiederli con vaglia postale di lire 2.000,=
intestato a :
GIANNI SETTIMO CASELLA POSTALE 604
10100 - TORINO

Questo "Ancile" è stato "tirato" da C L Y P E U S con ciclostile " G E S T E T N E R " su carta speciale per duplicatori " Tipo 510 " matrici n° 62 e inchiostro " 217 BLACK " della " A. SENTI & C. S.p.A. "

Concessionaria per l' Italia dei prodotti
G E S T E T N E R

Andrea Lavezzolo

RICORDI DI UN

" FUMETTIERE "

Allora scrivevo versi, novelle e romanzi d'avventure. Avvenne che mandai un mio racconto ad un settimanale per ragazzi intitolato " Il Saladino ". Mi chiamò il direttore: "Mi serve una sceneggiatura per un romanzo a fumetti. Lo disegnerà Cossio".

Era il 1937, io non mi ero mai cimentato in una sceneggiatura e non sapevo neanche come si facesse.

" Mai scritto trame per fumetti ! ", dissi. E quello: " Semplicissimo: da un lato scrive il testo da fumettare, e nell'altra mezza pagina la descrizione della vignetta ".

Mi misi al lavoro. La mia sceneggiatura non venne mai realizzata, perchè le Arti Grafiche Moneta cessarono dopo pochi numeri la pubblicazione del " Saladino ". Ma intanto mi era stato spiegato come si scriveva una sceneggiatura.

Cominciai a scriverne per un certo Pagano che, in ragione delle difficoltà che incontravo per ottenere il compenso, chiamavo " Paga no ". Poi portai una sceneggiatura a Delle Casa, l'editore di Fulmine. La realizzò Vittorio Cossio ed uscì su " Albogiornale " senza la mia firma.

Dopo aver scritto per lui alcune altre trame, il giorno di Natale 1941. Dalle Casa (recentemente scomparso) mi mandò il suo calligrafo e factotum Morengi per sostituire Vincenzo Baggioli nelle sceneggiature di Fulmine. Mi metto al lavoro, ed il giorno stesso scrivo " La bottega del cinese ".

Per un po' tutto va bene, poi cominciano le "rogne" col Ministero della Cultura Popolare, secondo il quale Fulmine aveva una fisionomia "intollerabilmente straniera". Ecco Carlo Cossio - anche lui scomparso due o tre anni fa - costretto ad "ammorbidire" la faccia di Fulmine. Poi bisogna esaltare l'asse Roma-Berlino-Tokio. Occorre anche mangiare, ed ecco Fulmine affiancato da un tedesco piuttosto scemo e dal giapponese Koto, maestro di judo e di ju-jitsu. Certo che questa acquiescenza per ragioni di pentola era piuttosto malinconica per me, che dovevo diventare il direttore di una pubblicazione antinazista clandestina: "L'Uomo Libero", della quale tentai, con Giuseppe Galbo, appena tornato dal Lager nazista, di fare - senza successo, purtroppo, - un vero giornale.

I bombardamenti sull'Italia avevano avuto inizio. E non mi viene in mente di scrivere un episodio di Fulmine intitolato "Alarne a Port Moresby", nel quale descrivevo in modo piuttosto verista quel che avveniva in Italia, naturalmente collocando l'azione in terra straniera ?

Pochi sono i fans collezionisti possessori di questo numero di Fulmine che, a quanto pare, venne sequestrato. Comunque mi andò bene perché questo avvenne senza seccature per me.

La guerra finì come avevo previsto sin dall'inizio. Tornò dalla Svizzera Gino Casarotti, socio di Della Casa, e la risorta casa editrice Juventus ebbe nuovo slancio. Nacquerò così Ciolone, Gim Toro, Fulmine mascherato, Amok, quest'ultimo realizzato dall'ottimo Antonio Canale, che firmava Tony Chang. Ero stato invitato a scrivere anche le sceneggiature per questo personaggio, ma non riuscivo a trovare logico che Amok potesse girare nelle grandi città americane con quel costume da Uomo Mascherato ed accompagnato da una pantera, senza che la gente facesse caso e senza che la polizia lo portasse al manicomio. La sceneggiatura la scrisse quindi Cesare Solini, poi sostituito da Franco Baglioni, allora appena tornato dalla prigionia negli Stati Uniti.

Nacquero altri personaggi: l'Invulnerabile, Morgan risorto, Tony Falco, (la prima collezione interamente a colori edita da quel Federico Motta che doveva poi creare l'enciclopedia che porta il suo nome).

Nonostante il lusso della presentazione, Tony Falco non ebbe successo, ed il personaggio rimase pressoché sconosciuto per motivi che ancora adesso rimangono per me abbastanza misteriosi.

Che altro ancora? Sceneggiai alcune serie di Maschera Bianca e Mario Ferro, Tonahawk, Zambo, Cucù, Kinowa, IL "Piccolo Ranger" che ancora oggi, dopo dieci anni, prosegue la sua carriera, nonché altre storie di personaggi che sarebbe troppo lungo enumerare.

Quanto entusiasmo quando scrivevo Gim Toro, l'Invincibile, la Legione del Mistero! Un entusiasmo che s'è spento, ... che alcuni editori seppero spegnere pagando miseri compensi, mentre essi comperavano rotative.

E' questa mancanza d'entusiasmo a far sì che ora per me gli indiani siano tutti pellirosse anche se hanno nomi e costumi diversissimi: Pueblos, Alconaguas, Sioux, Cheyennes, Cherokees, Conanches o Nez-Percés.

E pensare che al tempo di Gim Toro mi documentavo sui costumi e sulla configurazione geografica ed orografica dei luoghi nei quali facevo agire il personaggio principale, sempre affiancato da Bourianakis il Greco e dal Kid.

Ma che vale effettuare ricerche, studi, per dare un senso di verità alle mie storie, se gli editori ed il 90 per cento dei lettori s'infischiano allegramente delle fatiche dell'autore?

Volete saperne un'altra: scrissi per il supplemento del "Giorno" " Poldo e Poldino" magnificamente realizzato da Giuseppe Peregò, un disegnatore disneyano che attualmente lavora per Mondadori. Bene: dal " Giorno dei ragazzi " non mi riuscì mai di venir pagato.

Volete sapere qualcosa ancora ? Ebbene, ecco: rimpiango il tempo di quell'entusiasmo e quello più lontano ancora di quando vedevo in libreria o in edicola un vero romanzo che portava il mio nome.

- - - - o - - - -

COMICS

a cura di FRANCO FOSSATI

INCONTRO CON IL SERGENTE KIRK

Nei primi giorni di luglio ha fatto capolino una nuova rivista di fumetti, il "Sgt Kirk"; "nuova soltanto perchè reca in testata anno I°, n° 1. Oltre a questo, nessuna intenzione di inventare qualcosa, di vantare priorità, di colmare al lettore inspiegabili lacune".

Così leggiamo nell'introduzione.

La rivista, a frequenza mensile, si stampa a Genova ed è diretta da Fiorenzo Ivaldi e Claudio Bertieri.

Il primo numero, sulle cento pagine, contiene le presentazioni dei due personaggi base della rivista: il "Sgt Kirk" di Hugo Pratt, appunto, e "Terry" di Milton Caniff, firmati da Carlo della Corte, un nome ben noto a quanti si interessano di fumetti ad un livello che va oltre quello della semplice lettura. Troviamo ancora "Lupo Conrad", "Una ballata del mare salato", "Ticonderoga", "Anna della Jungla", sempre di Pratt, che fa un po' la parte del leone, e una splendida avventura di "Randall, il cow-boy solitario" di Arturo del Castillo.

Ci siamo recati da Claudio Bertieri il quale ha gentilmente acconsentito a rispondere ad alcune nostre domande.

D. - Cosa intendete raggiungere con la vostra iniziativa?

R. - L'iniziativa intende evidentemente rivolgersi non a uno strato di lettori infantili ma unire i nuovi appassionati del fumetto ai quarantenni, che hanno vissuto l'età d'oro. Da un lato quindi il recupero e la riedizione di storie e di personaggi che hanno già goduto di un largo consenso e che in qualche caso sono già dei miti (come è avvenuto per "Terry", avverrà per "La radio pattuglia" di Schmidt e altri), dall'altro fare conoscere ai ventenni questi personaggi. Ma in edizioni filologicamente irreprensibili: vale a dire nella loro integrità grafica (senza tagli nè aggiunte inspiegabili) e con testi che rispettino la lingua italiana, cosa che non accade spesso. Nello stesso tempo intendiamo pubblicare storie, inedite per l'Italia, di autori italiani.

D. - Qual'è il vostro atteggiamento verso i giovani, intesi come autori di fumetti?

R. - Non esiste alcuna preclusione degli autori nuovi anche se (e lo confermano i risultati del concorso organizzato già da due anni da "Paese sera" per un nuovo personaggio a fumetti) è assai difficile scoprire artisti che si inseriscano con autorevolezza nel filone della avventura.

E' molto più facile trovare dei giovani che riprendono i motivi di Schulz o di Feiffer e che rieccheggiano i motivi della nuova ondata del fumetto, un fumetto intellettuale che si estende, lungo un arco abbastanza ampio, da Hart a Parker sino a Copi.

In ogni caso una pubblicazione nuova deve scegliere una propria linea e quindi non parafrasare altri che già hanno recato un notevolissimo contributo al fenomeno comunicativo del fumetto come strumento di indagine o addirittura di lettino psicanalitico.

D.- Progetti per il futuro?

R.- I numeri successivi subiranno logicamente l'influenza della collaborazione dei lettori (che non sono quindi visti solo come consumatori) e inoltre verrà dedicato uno spazio di rilievo agli articoli così da accostare tutti quei temi, quegli argomenti e quei motivi di costume e di moda dove il fumetto entra direttamente come elemento condizionato o condizionatore.

E' logico che se teatro, cinema, TV, narrativa, pubblicità e produzioni derivate quali la moda ed i giocattoli, risentono dei fumetti, le pagine di Kirk non potranno sottrarsi ad un'indagine di questi fenomeni.

(Franco Fossati - da Il Corriere Mercantile - Genova - 28 luglio 67)

IL 'NUOVO' TOPOLINO

" Molte cose sono cambiate da quel lontano 1933 quando apparve in Italia il primo numero di 'Topolino'. L'avvicinarsi degli eventi che sono intervenuti nel corso della storia ha messo in risalto diversi valori ed ha abbassato il tono di altri interessi, ma le opere di Walt Disney per la loro poesia e il loro spirito sono rimaste e rinarrano eternamente giovani, perchè nate dalla fantasia di un poeta ".

Con queste ed altre parole l'attento Mario Gentilini presentava un bel volume fuori commercio contenente oltre ad alcuni brevi saggi, cinque storie di Topolino. Tutte vecchie più di trent'anni ma ancora piene di fascino e d'avventura come ad esempio " Topolino agente della polizia segreta " e " Topolino e la barriera invisibile ".

L'iniziativa ebbe successo (e del resto in questo senso era già stato tastato l'interesse di un pubblico potenziale con " Topolino e il gatto Nip " (apparso su 'LINUS' nel dicembre del 1965) e Mondadori del resto non ha voluto restare lontano da questa corsa alla 'riscoperta', o forse solo 'scoperta' (?), del fumetto) e l'editore decise di dare il via, dal gennaio di quest'anno, ad una nuova collana, " Le grandi storie ", che si propone appunto di presentare al vasto pubblico avventure ormai introvabili.

L'iniziativa è molto curata, e forse l'unico rimpianto è che non si sia pensato (o potuto) di presentare cronologicamente almeno i primi anni della produzione Disney. Anni in cui lavoravano con lui, uomini come Walter Lantz, Walt Kelly, Fred Quinbi che poi diverranno noti con "Bunny, Pogo," e , Fred Quinbi, per aver scoperto e 'lanciato' il team Hanna - Barbera ormai sulla breccia da circa cinque lustri.

S P I D E R M A N

Lo scorso agosto ha visto la luce nella collana " Ringo " (Edizioni Bianconi - Milano) , un nuovo personaggio: Spiderman, l'uomo ragno. Stralciano alcune frasi dalla presentazione. Pensiamo che basti!

" In tutta la storia del fumetto, vale a dire delle avventure raccontate con i disegni e le parole, non si era mai arrivati alla perfezione di Spiderman, l'Uomo Ragno. Le avventure di questo scienziato del crimine, che tengono sospesi i lettori fino all'ultima pagina, nascono dal-

la mente di un soggettista americano al quale Hollywood ha offerto milioni di dollari perchè passasse al cinema. Ma l'inventore di Spiderman è troppo affezionato alla sua creatura disegnata e non ha ceduto alle lusinghe".

N O M A N

I " Fratelli Spada " hanno fatto ancora centro con gli " Agenti Tuono". E invero dobbiamo dire che essi hanno 'indovinato' quasi tutti i loro personaggi anche se alcuni, come ad esempio Bat Star, Rip Kirby, Valiant, che avrebbero ben meritato il successo, non hanno, in s p i e g a b i l m e n t e , entusiasmato il pubblico italiano.

Eravamo, da tempo, abituati agli ultrasesseri che si univano formando una lega per reprimere la malvagità, basta pensare a due celebri esempi, la "Justice Society of America" e la "Justice League of America"; contrariamente a questi illustri predecessori, gli Agenti Tuono costituiscono " un'organizzazione al servizio dell'O.N.U. che ha il compito di difendere la pace nel mondo dall'attacco dei più pericolosi e malvagi guerrafondai.

I singoli eroi vivono avventure 'private' e altre che li vedono insieme. Sono : Dinamo (possiede una cintura che aumenta la massa e la densità delle molecole centuplicando la forza), Lightning (in italiano 'Lampo' per non confondersi con un celebre personaggio di Cossio - personaggio non molto originale), il Corvo (pessimi disegni), Menthor (un casco cibernetico amplifica il suo potere cerebrale) e Nonan (disegnato da Reed Crandall) .

Quest'ultimo è, a nostro avviso, uno dei migliori personaggi mai creati nell'ambito dei fumetti di fantascienza.

Nonan è (o meglio è stato) il dottor Anthony G. Dunn, scienziato dell'Organizzazione, che prima di morire fa trasferire il suo cervello in quello di un androide divenendo uno dei migliori Agenti Tuono.

Acquista la facoltà di 'spostarsi' da un androide all'altro alla velocità del pensiero e riesce a evitare la morte spostandosi da un corpo all'altro. Ha inoltre in dotazione un mantello che gli permette di rendersi invisibile. Possiede una mente di prim'ordine e pur essendo costretto nel corpo di un androide, vale a dire un'automa con forza umana (e questo per non soffermarci sui particolari), egli prova ancora dei sentimenti umani sino a giungere una volta ad innamorarsi.

Di un certo interesse, oseremo dire pittoresco e folcloristico, sono i nemici contro i quali deve combattere l'Organizzazione Tuono e viene spontaneo pensare a certe tavole e ad alcuni personaggi di Carmine Infantino. 'Rusty', la Signora di Ferro, i Demoni, il dottor Morte, gli Agenti della Stella Rossa, che ci ricordano il " pericolo giallo " già presente in Gordon, il barone von Kampf, e " Mastermind ", il creatore di androidi.

Con tanti e tali "cattivi", talvolta non si riesce proprio a capire come i 'nostri' abbiano la meglio. Ma, dimenticavamo, si tratta di fumetti " made in U.S.A. " e il cattivo non vince.

§ § § § § § § § § § §

POICHE' LEI SI INTERESSA DI FUMETTI NON DIMENTICHI DI LEGGERE LA PAGINA SEGUENTE. UNA INTERESSANTE NOVITA' E' A SUA DISPOSIZIONE. (voltare)

Un "fanzine" interamente dedicato ai fumetti di SF

" FANTASCIENZA MINORE "

contiene:

Articoli e saggi sui fumetti

Monografie sui personaggi:

- gli Addams - Uup - Barbarella - B.C. - Gordon -
- Superman - Batman - gli Agenti Tuono -

Oltre agli inserti fotografici contiene anche una
documentata filmografia ed una ricca bibliografia

Hanno collaborato :

Andrea ALESSI-CONTE - Claudio BERTIERI

Elisa CALZAVARA - Alfredo CASTELLI

Franco FOSSATI - Luis GASCA - Enzo MARIANI

Dario NATOLI - Paolo SALA - Piero ZANOTTO

Per riceverlo basta inviare ~~vaglia postale~~ di lire **QUATTROCENTO**

a: Franco Fossati via Magnaghi 3/13 - 16129 - GENOVA

FANTASCIENZA MINORE è edito da NUMERI UNICI - MILANO

Si annuncia che è pronta la ristampa dei numeri 1/2 di :

" VERSO LE STELLE "

I due fascicoli sono stati raccolti in un unico " fascicolone " al prezzo di lire 400 (presi singolarmente costavano lire 500) Chi desidera completare la raccolta, dato che molti fra i nuovi lettori sono rimasti sprovvisti dei primi numeri, può inviare, sin da ora, la richiesta al nostro amico, signor Luigi NAVIGLIO - via Arena, 9 - 20123 - Milano - con vaglia di lire Quattrocento

A P E I R O N

Consuntivo trimestrale degli studi della LEGIONE UNIVERSALE

: sommario del numero 1

- Idee dalla filosofia della Legione - Abitabilità dei pianeti -
- Cenno storico sulla evoluzione della fenomenologia U.F.O. -
Parliamo dei cosiddetti "Allucinogeni" - Archeologia enigmatica

A cura di M. FEDERICI- viale Garibaldi 3 - 37100 - VERONA

CLYPEUS ogni tanto.....

CRONACA ogni settimana

C R O N A C A

il settimanale più moderno e spregiudicato
costa solo 80 lire

Gli amici di " CLYPEUS "

Sono amici di " CRONACA "

CRONACA è diretta da LUIGI MALTAGLIATI

viale Castrense 9 - 00182 - Roma

CINEMA E SF

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI FANTASCIENZA

Come è ormai consuetudine, la seconda settimana di luglio si è svolto a Trieste il Festival Internazionale del Film di Fantascienza, giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Diciannove pellicole in rappresentanza di undici nazioni (Bulgaria - Canada - Cecoslovacchia - Francia - Gran Bretagna - Italia - Jugoslavia - Polonia - Romania - Spagna - Stati Uniti) hanno polarizzato l'attenzione del pubblico e della critica. Hanno fatto corona una serie di proiezioni in retrospettiva di vecchi film di FS, una " table-ronde " sul tema: " La fantascienza come metodo di anticipazione " (cui hanno partecipato gli scrittori Fred Pohl e Walter Ernsting, i critici Darko Suvin e André Grand e l'italiano Luigi Cozzi) ed infine, un atto unico di Dino Castelli dal titolo " Operazione Vantage ", messo in scena al Circolo della Stampa dalla compagnia di prosa " I giovani ". In margine, l'Azienda Soggiorno e Turismo ha organizzato cinque mostre d'arte " étrange " (Omaggio allo " Spazialismo ", L'uomo e lo spazio, Humor Graphic, Segni nello spazio, personale di Dino Buzzati); al Circolo della Stampa ha avuto ancora luogo un dibattito - tavola rotonda sulle nuove " tecniche operative in campo poetico ". Come si può rilevare, la panoramica sulle varie branche dell'arte e della produzione fantastica in genere, offerta quest'anno nella città giuliana è stata particolarmente ricca.

Ritornando al campo cinematografico, ricorderemo che quello di Trieste è un festival specializzato, e pertanto, in forza delle norme che regolano tali manifestazioni non è prevista una graduatoria ufficiale per le pellicole a scopo essenzialmente commerciale - per intenderci, i lungometraggi. Per sfuggire in qualche modo a tale limitazione e restituire al festival una funzione indicativa e critica, e non soltanto informativa, l'Associazione Stampa Giuliana indice ogni anno un referendum tra i giornalisti accreditati; referendum che per la seconda volta consecutiva ha indicato in una pellicola cecoslovacca, " Fine agosto all'Hotel Ozon " del regista Jan Schmidt, il miglior film a soggetto presentato alla rassegna.

Per i corti e medi metraggi (categorie alle quali si cimentano i cineamatori e gli enti televisivi) i premi in palio sono andati invece al telefilm B.B.C. " La macchina si ferma ", di Philip Saville (Sigillo d'oro), mentre al secondo posto ex-aequo si sono classificati i cartoni animati " La mosca " degli iugoslavi Marka e Jutrisa, e il canadese " Cosa succede sulla Terra ? " di Drew e Pindal.

La giuria riunita per l'occasione era composta da Mario Nordio (Italia), Valery Petrov (Bulgaria), Dylis Powell (Gran Bretagna), Robert Van Laer (Belgio) e presieduta da Fred Pohl (U.S.A.).

Per la retrospettiva, segnaliamo all'attenzione dei lettori il film statunitense " I cinque ", soggetto e regia di Arch Oboler (1951), e " La posta in gioco " (versione doppiata del noto " Il gioco della guerra ", già presentato a Venezia); pellicole entrambe inedite per il nostro paese e dedicate, come già la vincitrice del referendum di quest'anno, al tema della guerra nucleare.

Volendo trarre delle conclusioni, è d'obbligo riconoscere che la manifestazione triestina si è ormai imposta all'attenzione della stampa, sia in campo nazionale che all'estero.

Come appassionati, teniamo tuttavia sottolineare come, paradossalmente, il festival sembri incontrare maggiori fortune presso la critica e le fonti d'informazione non specializzate, mentre i "fans" e le riviste del settore quest'estate hanno in genere snobbato la manifestazione.

Assenza questa indubbiamente negativa per la fantascienza in genere, e specialmente per il "fandom", in quanto il festival non si fermerà certo ad attenderlo.

Gianfranco BATTISTI

+ o o o o o o o o +

LIBRERIA ANTIQUARIA MATTEO TONINI - VIA ANTICA ZECCA, 26 RAVENNA

Pubblica cataloghi che invia gratis a richiesta

Acquista, in contanti, grandi e piccole partite di libri

recandosi ovunque

DESIDERATA : TUTTO SU RAVENNA E LA ROMAGNA

+o+o+

Désiré Désiré Désiré Désiré Désiré Désiré Désiré Désiré !

D É S I R É

Bulletin bimestriel d'étude des illustrés,

Fascicules et Livres populaires et d'information

& de liaison des collectionneurs

Direction : Jean LECLERCQ -- 125 Boulevard de Charonne - PARIS XI

Le n° 3 F

L'abonnement 6 n°s 15 F

• o • • o • o • •

H Y B R I D

Il fanzine italiano - edito da Roberto Temporini - Lire 300

richiederlo all'editore : via G. Grassi n° 5 - 10138 TORINO

di R.T. FERRARIS

Accidenti al Centro!

Consegnare entro 15 giorni Calendario Galattico cervelli per robot a Swein, distante 30 milioni di anni luce, pena una forte multa per ogni giorno di ritardo. D'accordo che se anche non ce la facessi, il Centro non ci rimetterebbe poi molto, anzi forse ci guadagnerebbe, rivalendosi sulla Casa Produttrice, però sarebbe una ben misera figura per noi Reworwn, che ci vantiamo di essere i più veloci viaggiatori della Galassia. E il Centro mi ha raccomandato, supplicato anzi, di farcela ad ogni costo.

" Siano in lotta contro il tempo - mi hanno detto prima di partire - il nostro onore e la nostra proverbiale puntualità sono in gioco. "

Come se non sapessi che in caso di fallimento sarebbe la prima volta che un fatto del genere si produce nel corso della nostra lunga storia.

.....

... sto spingendo al massimo le mie possibilità.....

Rewor, un pianeta, l'ottavo di una stella azzurra. Una razza, una strana razza agli occhi di tutti, la più straordinaria dell'Universo secondo i Mail, i sapienti della Galassia, tanto più diversa da tutte le altre conosciute, in quanto possiede in se stessa le facoltà di viaggiare negli aperti e sconfinati spazi celesti, l'unica in grado di commerciare attivamente tra stella e stella. Ma perchè noi i soli? Rewor, il mio pianeta, Reworn, la mia razza ed io, Aless-Andri, uno dei tanti miliardi.....
... certo, lo spazio è meraviglioso, soprattutto per uno ancor giovane come me, che sa entusiasinarsi alle piccole cose. Solo qui mi sento a mio agio, solitario nel silenzio.....

Che cos'è la vita? E perchè essa si è voluta manifestare nell'Universo in così numerose, eccentriche e meravigliose forme, simili ai mille smaglianti fiori dei giardini Sur-Fan-Ta. Tutti fiori, sì, ma perchè tutti diversi? Quale è il significato di tali differenziazioni? Quale il significato di tante somme intelligenze?

" L'Universo, ragazzo - ricordo mi dissero una volta i Mail, - tende alla perfezione assoluta di se stesso attraverso le sue limitate creature, portate alla vita con lo specifico scopo di dargli gloria nel loro progredire continuo, poiché Egli vive attraverso esse".

Non ho capito cosa volessero dire, e neppure quel "vive" mi è chiaro.

Così mi accontento di essere un semplice Reworn che assolve il proprio dovere viaggiando e trasportando....

.....

Meno male! Ho consegnato i cervelli appena in tempo, e adesso...
...via! Via, verso il mio lontano angolo segreto, sconosciuto ai più, giù giù, verso il braccio ultimo della Galassia, là dove, in un paesaggio quasi privo di stelle, buio e scuro, vive la razza per me più splendida e laboriosa dell'Universo, là dove gli astri, piccoli e lontani, ti stanno ad osservare mentre ti allontani da loro, sempre più.....

Eccomi giunto all'estrema frontiera, prima del vuoto assoluto, ed eccolo, quel piccolo, variopinto pianeta chiamato Terra dai suoi abitanti.

Ancora però non so comprendere perchè esseri pensanti, deliziosi come quei bipedi, siano sorti qui, isolati da tutti.

Sono molto arretrati, ancora agli inizi della civiltà meccanica. Se interpellassi i Mail circa il loro scopo nell'Universo, chissà quale sarebbe la loro risposta.....

Il pianeta, visto da questa distanza, è proprio stupendo, forse uno dei più belli fra quanti ho visitato, e poi quei bipedi sono così carini, nella loro estrema fragilità corporea. Ogni volta che li guardo, provo un tale senso di pena nel vederli tanto impotenti di fronte all'immensità del Creato.

.....

E' un piacere riposare su questo brillante manto verde che ricopre buona parte della superficie. Quale profumo inebriante aleggia nell'aria!

E' proprio un pianeta carico di poesia. Poesia? Ecco quale potrebbe essere lo scopo per cui l'Universo li ha creati: cantarne in futuro la Sua gloria. Ne parlerò ai Mail.

.....

" Mamma, mamma, guarda laggiù un disco volante! "

Mi hanno già visto. Devo reinnestare il campo di invisibilità che avevo appena tolto. Addio, non vedo più nulla. Pazienza.

Il profumo caldo e inebriante che sale dalla terra sotto questo rosso tramonto è più che sufficiente a riempirmi di gioia.

Lontano, una voce amorosa e divertita sta dicendo:

" Ma sciocchino, non vedi che non c'è nulla ! "

- - - - -

La libreria antiquaria F L U M E N D A N T I S comunica:

Il nostro nuovo indirizzo è :

Piazza Mazzini n° 12 - amezzo - 16043 CHIAVARI (Genova)

ACQUISTIAMO, OVUNQUE, LIBRI ANTICHI E MODERNI, STAMPE, INCISIONI

Si invia gratuitamente il nostro periodico catalogo librario a tutti coloro che, interessati in materia, ne faranno richiesta.

- - - - -

La scelta di una rivista
è indice di personalità
il lettore moderno ed intelligente
legge
NOVA SF°

- ° NOVA SF° è l'unica rivista-libro di fantascienza alla quale collaborano direttamente i più grandi nomi della " science fiction " mondiale.
- ° NOVA SF° presenta i migliori testi inediti in traduzioni fedeli ed integrali.
- ° NOVA SF° è la rivista per l'esperto e la rivista di chi per la prima volta si accosta alla fantascienza.

PERCHE' NOVA SF° E' UNA RIVISTA DIVERSA ?

- ° Perché viene venduta solo direttamente, senza venire distribuita in edicola.
- ° Perché non deve obbedire a criteri commerciali, ma solo operare nell'interesse dei lettori.
- ° Perché informa il lettore su tutto il mondo della " fantascienza ", in maniera documentata, rigorosa ed obiettiva.

PERCHE' NOVA SF° COSTA PIU' DI UNA RIVISTA ?

- ° Perché Nova Sf° non è una pubblicazione da edicola
- ° Perché il materiale che essa presenta è nuovo, diverso
- ° Perché offre qualcosa di meglio e di più di qualsiasi altra pubblicazione del genere.

NOVA SF° E' DIRETTA DA UGO MALAGUTI

Sono già usciti due numeri :

- 1° - Ray Bradbury - POETA DELLA SCIENZA (Racconti ed articoli di Ray Bradbury, Frederik Pohl, C.M. Kornbluth, Ugo Malaguti)
- 2° - A.E. van Vogt - I MIEI UNIVERSI (Due romanzi brevi di A.E. van Vogt, articoli e servizi di San Moskowitz, Brian Aldiss e di Roberto Brivio)

DAL N° 3 NOVA SF° VIENE ULTERIORMENTE POTENZIATA E MIGLIORATA
32 PAGINE IN PIU' SENZA AUMENTO DI PREZZO:

Un romanzo e tre lunghi racconti di Hal Clement, Theodore Sturgeon, Robert Sheckley, William Tenn ed altro ancora.

E' semplice ottenere NOVA SF° : Basta versare l'importo della ordinazione su vaglia postale o tramite assegno bancario alla
LIBRA EDITRICE - Casella Postale 140 - 40100 - B O L O G N A

Una copia lire 600 - L'abbonamento annuo (12 numeri più un volume inedito in omaggio) costa lire 7.500

UN ABBONAMENTO SAGGIO PER TRE NUMERI LIRE 1.700

NOVA SF° E' UNA RIVISTA CONSIGLIATA DA " C L Y P E U S "

CENTRO CULTORI SCIENCE FICTION

COMUNICATO

La Direzione del CCSF, considerato che alcuni, non tenendo conto del mancato rinnovo della loro iscrizione tramite il versamento della prevista quota annuale, si sono rammaricati per non essere stati tenuti al corrente circa l'attività del Club, ha stabilito di rivedere la formula di adesione nei seguenti termini :

- a) - Tutti coloro che a suo tempo hanno aderito prontamente alla nostra iniziativa, ottenendo la qualifica di " Socio Fondatore " o " Socio Ordinario ", saranno considerati in regola a tempo illimitato ed a tutti gli effetti dietro semplice versamento di un'unica quota di lire 500 per rimborso spese di segreteria.
- b) - Per i nuovi aderenti la quota di iscrizione è stata ridotta, dalle 1.500 lire annue precedentemente richieste, ad un solo versamento di lire 1.000 (a mezzo vaglia o accluse in una busta) all'atto dell'adesione fermo il diritto a ricevere la tessera di Socio, godendo così di tutte le agevolazioni riservate agli iscritti.

Il programma del CCSF prevede la prossima pubblicazione del
" CATALOGO GENERALE DELLE OPERE E DEGLI AUTORI DI SCIENCE FICTION "
(aggiornato al 31 luglio 1967)

Si tratta di un volume che, redatto in una moderna veste tipografica, si articolerà in cinque sezioni, abbracciando tutti gli aspetti della fantascienza come letteratura.

" L'opera sarà strettamente riservata ai Soci "

Ricordiamo inoltre che è ancora disponibile un limitato numero di copie del " NOTIZIARIO ILLUSTRATO DEL CCSF ", n. 1 e 2, mentre è in preparazione il n° 3, dedicato al " V° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI FANTASCIENZA " .

Coloro che desiderano ricevere le predette pubblicazioni possono farne richiesta inviando lire 350 per ciascun fascicolo, se Soci, lire 450 gli altri. A quanti confermeranno la loro adesione al CCSF ed ai nuovi iscritti sarà offerto un numero in omaggio, a loro scelta.

CENTRO CULTORI SCIENCE FICTION

30121 VENEZIA - Cannaregio 1411

FRANCOBOLLI : Collezionista cerca francobolli di Germania. Offre in cambio francobolli italiani, usati. Annuncio n° 016

FRANCOBOLLI : Cerco francobolli usati di Francia. Offro in cambio, commemorativi italiani usati. Annuncio n° 017

FRANCOBOLLI : Offro francobolli italiani in cambio di cileni ed argentini. Annuncio n° 018

FRANCOBOLLI : Inviatemi francobolli del Vaticano e di san Marino contracambierò con 5 francobolli esteri. Annuncio n° 019

FRANCOBOLLI : Cerco francobolli q soggetto astronautico. Offro in cambio 10 francobolli stranieri per ogni pezzo inviato. Annuncio n° 020

FRANCOBOLLI : Cerco francobolli a soggetto ittico. Offro in cambio: 5 francobolli italiani usati o 5 stranieri differenti. Specificare nazione desiderata. Annuncio n° 021

GIORNALETTI : Funetti e giornaletti per l'infanzia - Ogni tempo e paese - Acquisto. Dettagliare offerte. Annuncio n° 022

DECIMO PIANETA : E' un fanzine triestino a cura di Gianfranco Battisti. Il primo numero è a disposizione dei richiedenti. Scrivere a : G. BATTISTI - V. F. SEVERO, 20 - (34133) - TRIESTE

NUOVI ORIZZONTI + Il fanzine " sudista " - Un numero lire 50.= Richieste a Lucio CICCONE - v. Manzoni n° 63. (80123) - NAPOLI

PARALLEL -"IL" fanzine torinese - curato da Diego Gabutti. Scrivere a lui: via Francesco Baracca n° 34. (10147) - TORINO

SEVAGRAM : il fanzine "Piemontese" a cura di Riccardo Valla. Fermo posta - 10100 - TORINO Centro.

AUTO FIAT : Fiat 750 - Colore blu scuro - In eccellenti condizioni - Km.80.000 - Richiesta lire 200.000. Annuncio n° 023

VENDO : di M. Canella : " Razze Umane estinte e viventi ". di : " Brass-Gemelli: "L'origine dell'uomo e le falsificazioni di E. Haeckel. - di : Du Prel : "L'enigma umano". Scrivere a : Sandro LOVARI - c/o Petri - v. Pantaneto n° 53 - (53100) SIENA

COMICS : Collezionista acquista a prezzi altissimi, albi e giornali a fumetti anteguerra . Dettagliare offerte.

DOMINICI - via Gioberti 53 - 10128 - TORINO - telefono 500.949.

CERCO : Albi di Jacovitti - Fatemi offerte. Annuncio n° 024

CERCO : Albi d'oro di Topolino ed annate di Topolino anteguerra. Specificare numeri e prezzi. Annuncio n° 025

CERCO : Albi Avventura, Giramondo, Asso di Picche. Annuncio n° 026

CERCO : Collezione completa Robinson. Annuncio n° 027

FUMETTI : Acquisto alti prezzi. Specificare testate, numeri, prezzi, stato di conservazione. Annuncio n° 028

SCATOLE : Vuote di sigarette ogni marca e stato cerco o cambio, con altre scatole. Annuncio n° 029

SPORT : Cerco vecchi periodici sportivi. Annuncio n° 030

FANTASCIENZA : Cerco "Galassia" edizione Milano - n° 1 - 2 - 3
 Dettagliare prezzi e stato di conservazione. Annuncio n° 031

FANTASCIENZA : Cerco "Mondi Astrali" - n° 1 - 2 - 3 - 4
 Soltanto in perfette condizioni. Annuncio n° 032

VENDO : " CONOSCERE " - Volumi 9 - 14 - 15 - 16 (con copertine.
 Da rilegare) . Volumi 11 e 12 (senza copertine da rilegare).
 " CAPOLAVORI NEI SECOLI " dal n° 1 al 60 - da rilegare con le 3
 prime copertine. " DIZIONARIO ENCICLOPEDICO CONOSCERE " ,I primi
 tre volumi da rilegare. " LEONARDO " dal n° 1 al 32 .
 Scrivere a A. BOGLIACCINO - v. Avigliana 15 -10098 -RIVOLI (To).

VENDO : Annate : " Notizie Nato"1961 - " Sindacato nuovo " 1961
 - " Cronache del lavoro " 1961 - " Giallo Illustrato di Settimo
 Giorno", (17 fascicoli). Annuncio n° 033

CERCO : Enciclopedia Motta dal n° 104 a termine ed eventualmente
 le copertine dal 3 all'ottavo volume. Annuncio n° 034

Ci è gradito ricevere in cambio pubblicazioni similari - - - - -

CERCO : Gialli economici Mondadori n° 40 del 23 maggio 1935 con
 in appendice " L'offensiva sotterranea ". Annuncio n° 035

VENDO : Nel regno di Topolino - " Il mistero del collegio " -
 anno II° - Albo n° 10 - 1936 - lire 5.000 Annuncio n° 036

VENDO : Albi d'oro - Anno I° n° 8 - 1937 - " Topolino e il ter =
 rore del Far West " - lire 10.000 Annuncio n° 037

VENDO : Albi d'oro - Anno II° n° 13 - 1938 - " Topolino e Pluto
 corridore " - lire 8.000 Annuncio n° 038

VENDO : Nel regno di Topolino - Anno III° n° 46 - 1937 - " Topo=
 lino e il mistero dell'uomo nuvola ". lire 15.000. Annuncio n° 039

FIGURINE LAVAZZA - Prezzi modici - Potete richiederle alla :
 Filatelia PERINO - p.za C. Felice, 85 - (10123) - TORINO.

PLANÈTE - Edizione francese - n° 6 - Sept-Oct. 1962 - Vendo op =
 pure cambio con libro UFO. Annuncio n° 040

VENDO : Collezione completa di Clypeus come nuova, al maggior of=
 ferente. Minimo lire 15.000. Annuncio n° 041

CERCO : Riviste e libri U.F.O. in qualsiasi lingua. Acquisto an=
 che ritagli giornali riportanti notizie di avvistamenti purchè
 pubblicati prima del 1949. Scrivere dettagliando. Annuncio n° 042

CLYPEUS : Cerco numeri arretrati di Clypeus - Acquisto pagando
 prezzi altissimi - Specificare anno e numero nonchè prezzo ri =
 chiesto per singolo numero. Annuncio n° 043

CERCO : Quaderni del 2000 - Anno I° n° 1 - Annuncio n° 044

CERCO : Disperatamente foto autentica di Disco Volante - Scrivere
 alla direzione di Clypeus. Annuncio n° 045

UNA SIMPATICA INIZIATIVA

Il nostro amico, George T. Dharmarama, è in grado d'offrirvi un corso di Yoga per corrispondenza, realistico e completo entro i limiti della sua competenza, ma soprattutto senza mistificazioni, simile alle lezioni orali impartite agli amici di Torino.

Questo corso si articolerà nei seguenti punti:

a)-GINNASTICA BASATA SULL'HATA YOGA:

- 1-Una ginnastica igienica che sviluppa la resistenza contro na lattie e disfunzioni.
- 2-Una ginnastica preparatoria per gli sport.
- 3-Una ginnastica estetica per ottenere un bel fisico.
- 4-Esercitazioni per ritrovare la presenza di spirito, per essere presenti e non perdersi nei ricordi del passato o nelle proiezioni del futuro.

b)-LE SEI PRATICHE DEPURATIVE O PURIFICATRICI, SHAT - KARMA :

Per riportare l'organismo nello stato armonioso e per essere capaci di compiere le proprie funzioni in pieno vigore e gioia.

c)-INDICAZIONI PER UNA ALIMENTAZIONE SANA.

d)-PRATICHE RESPIRATORIE, YOGA - PRANAYAMA :

Per equilibrare le energie dell'organismo psicofisico.

e)-CURE PER ALCUNE MALATTIE BASATE SULLO YOGA,

e medicina indiana, Ayurveda.

f)-TECNICHE DEL RILASSAMENTO.

g)-MEDITAZIONE.

h)-STORIA DELL'EVOLUZIONE DELLE VARIE SCUOLE YOGA

e filosofia base dello yoga, Sankhya-Vedanta-Tantra, ecc.

i)-TRADUZIONI DEI TESTI CLASSICI DELLO YOGA ed altre discipline affini.

l)-Un vocabolario dei termini Yoga in sanscrito.

m)-Risposte e chiarimenti dati da istruttori residenti in Italia ed in India, indicazioni per mettersi in corrispondenza con i centri di ricerca Yoga in India.

n)-Visite organizzate ai principali centri Yoga indiani.

o)-Gli iscritti a questo corso possono, se residenti a Torino, assistere ai corsi orali ed eventualmente riunirsi in un gruppo lo cale se abitano fuori città, invitando l'istruttore per una lezione orale ogni tanto, per esempio ogni due mesi. Tutti coloro che hanno seria intenzione di apprendere lo Yoga possono scrivere, chiedendo il questionario ed il modulo di iscrizione all'amico : George Thomas DHARMARAMA - c. Moncalieri, 51 - 10133 - TORINO
Si fa presente che oltre al signor Dharmarama, che dirige questo corso, vi è un altro istruttore indiano, esperto in Hatha - Yoga, il signor Yogacharya Madhavan Naci, a disposizione degli iscritti per le dimostrazioni pratiche di questa disciplina. E' previsto, in seguito, anche l'intervento d'alcune istruttrici indiane.

- - - - -

Ed ora vi presentiamo un elenco di alcuni libri di non facile reperimento ed a prezzi veramente di favore

- 1 - (Geologia) BIASUTTI R. - Il paesaggio terrestre - Torino, Utet, 1947, 8° gr.
p.379 in carta patin., con 3 tav.f.t. e 209 figg., leg.tela £.3.000
- 2 - (id.) DE LORENZO G. - Leonardo da Vinci e la geologia - Bologna, Zanichelli, 1920, 8°, p.195 £.1.800
- 3 - (Id.) GASTALDI e STRUVER - Studi geologici sulle Alpi Occidentali con
appendice mineralogica - Firenze, Barbera, 1871, 4°, p.47 con 6 tav. a col.
f.t. £.2.000
- 4 - (id.) GUÈDE H. - La Géologie - Paris, Schleicher, (1909), 16°, p.XII-724,
con 151 fig. £.2.000
- 5 - (id.) HODGDON BRADLEY J. - Autobiografia della terra - Milano, Bompiani,
1937, 8°, p.327 £.1.000
- 6 - (id.) MURCHISON, Sir Roderick Impey - Memoria sulla struttura geologica
delle Alpi, degli Appennini e dei Carpazi. Appendice sulla Toscana di
SAVI e MENECHINI - Firenze, Stamp. Granducale, 1850, 8°, p.XXXV-528, con
figg., 2 gr.tav. in rame e 2 prospetti (dorso rifatto) £.8.000
- 7 - (Id.) OMBONI C. - Geologia dell'Italia - Milano, Maisner, 1869, 16°, p.VII-
459, con 39 fig. e 5 carte geol.f.t., m.pelle £.5.000
- 8 - (Id.) PAPP D. - Avvenire e fine del mondo - Milano, Bompiani, 1934, 8°, pp.
325, con figg. £.1.000
- 9 - (Id.) READ H.H. - Breve storia della terra - Bari, Laterza, 1954, 8°, p.234,
intonso £.1.500
- 10 - (Astronomia) ABETTI G. - Le stelle e i pianeti - Torino, Einaudi, 1945, 8°,
p.XV-307, con 30 fig., intonso £.2.000
- 11 - (id.) ABETTI G. - Il Sole - Milano, Hoepli, 1936, 8°, p.XV-410, con 151 ill.,
£.2.000
- 12 - (id.) CAGNOLI A. - Notizie astronomiche adottate all'uso comune - Milano,
Silvestri, 1826, 16°, p.XL-432 con 3 tav.f.t. £.2.000
- 13 - (id.) DENZA Fr. - Le armonie dei cieli - Firenze, Le Monnier, 1936, 8°, pp.
XXXVI-277, con 86 ill.f.t. e 4 carte celesti £.2.000
- 14 - (id.) FLAMMARION C. - L'Astronomia Popolare. La Storia del Cielo - Mila-
no, Sonzogno, 1885 e 1925, 2 in un vol.leg.tela, di p.786 e 372 con oltre
500 diss. £.5.000

- 15 - (Astronomia) FRESA A. - La Luna. Movimenti, topografia, influenze e culto
- Milano, Hoepli, 1943, 8°, p. XXIV-530, con 163 ill. e 7 tav. f. t. £. 2.000
- 16 - (id.) MILLIKAN R. A. - I raggi cosmici - Torino, Einaudi, 1943, 8°, p. 139
£. 1.000
- 17 - (id.) PARONELLI F. - Urania nei secoli (La storia dell'astronomia roman-
zata) - Milano, Giovane, 1945, 8°, p. 232, con 19 tav. f. t. £. 1.500
- 18 - (id.) POWELL A. E. - Il sistema solare - Milano, Bocca, 1947, 8°, p. 270, con
47 diagrammi, intonso £. 1.800
- 19 - (id.) SCHIAPARELLI G. - Le più belle pagine di astronomia popolare, scel-
te e ripubblicate da L. Gabba - Milano, Hoepli, 1925, 16°, p. VIII-371, con
tavv. e figg. £. 1.500
- 20 - (id.) STETSON H. T. - Terra e radio nel Cosmo - Milano, Mondadori, 1936, 16°,
p. 265 con 70 ill (parte f. t.), tavv. a col., tela ed. £. 1.500
- 21 - (id.) UEXKULL e KRISZAT - i mondi invisibili - Milano, Mondadori, 1936, 16°,
p. 243 con 59 ill., tela ed. £. 1.500
- 22 - (Archeologia) BAUMGARTEN, POLAND, WAGNER - La Civiltà Greca - Bergamo,
Arti Graf., 1916, in-4 picc., p. X-546 in carta patin., con 484 ill., 13
tav. e 2 carte, leg. ed. tela e oro £. 12.000
- 23 - (id.) BOISSIER G. - Roma e Pompei: Passeggiate archeologiche - Torino,
Sten, 1907, 8°, p. 519, con 188 ill. £. 6.000
- 24 - (id.) CASSON Stanley - Cypre dans l'antiquité - Paris, Payot, 1939, 8°,
p. 214 con 1 carta e 16 tav. f. t. £. 1.800
- 25 - (id.) CARDILE G. - Preistoria (Cosmogonia - Teogonia - Antropogenesi) Di-
luvi) - Firenze, Nirvana, 1932, 16°, p. 145, con 1 gr. tav. f. t., leg. tela
£. 2.000
- 26 - (id.) DE SANCTIS G. - Per la scienza dell'antichità: Saggi e polemiche -
Torino, Bocca, 1909, 8°, p. XII-531 £. "5.000
- 27 - (id.) INAMA V. - Antichità greche pubbliche, sacre e private - Milano,
Hoepli, 1908, 16+, p. XXV-224, con 19 tav. f. t. e 8 incis., tela ed. £. 1.000
- 28 - (id.) LE BON G. - Les premières civilisations - Paris, Marpon & Flamma-
rion, 1889, 4°, p. 320 con 443 ill. (di cui 9 f. t.), m. pelle £. 7.000
- 29 - (id.) MASON OTIS T. - Le origini delle invenzioni (Studio dell'industria
fra i popoli primitivi) - Torino, Bocca, 1909, 16°, p. VIII-563, con 76 fig.,
leg. tela £. 5.000

LIBRI DI FANTASCIENZA

(Romanzo per tutti - ediz. Corriere della Sera, Milano)

30	- NEWMAN	- Piatti Volanti	- 1950 - n°13	£.	500.
31	- WILKINSON	- Allarme al Centro Atomico	- 1953 - n° 9	£.	500.
32	- BROWN	- Millenovecentonovantasette	- 1955 - n° 7	£.	500.
33	- DICK	- Il Tempo si è Spezzato	- 1959 - n°59	£.	250.

(Fantascienza - Ediz. Garzanti, Milano. 1954-55)

34	- AUTORI VARI	- Collezione completa, 7 fascicoli, nuovi		£.	4000.
		- Sono inoltre disponibili i seguenti numeri:			
		2, 3, 4, 5, 6, 7,	Cadauno	£.	500.

(Galassia, Ed. Johannis, Udine, 1957)

35	- AUTORI VARI	- Collezione completa, 5 fascicoli, nuovi		£.	4000.
		- Sono inoltre disponibili i seguenti numeri:	2,	£.	700,
			3, 4,	£.	500.

(Scienza Fantastica, Ed. Krator, Roma, 1953)

36	- AUTORI VARI	- Fascicolo n° 7, nuovo		£.	800.
----	---------------	-------------------------	--	----	------

(Urania Rivista, Ed. Mondadori, Milano, 1952-53)

37	- AUTORI VARI	- Sono disponibili i seguenti numeri:			
		1, 2, 3, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13;	Cadauno	£.	450.

(Proxima, Ed. Granillo, Torino, 1966)

38	- AUTORI VARI	- Collezione completa, 4 fascicoli, nuovi		£.	500.
----	---------------	---	--	----	------

(I Romanzi di Urania, Ed. Mondadori, Milano, dal 1952)

39	- CLARKE	- Le Sabbie di Marte	- n° 1	£.	500.
40	- Del REY	- Il Clandestino dell'Astronave	- n° 2	£.	400.
41	- WILLIAMSON	- Il Figlio della Notte	- n° 4	£.	400.
42	- HEINLEIN	- Il Terrore dalla Sesta Luna	- n° 5	£.	400.
43	- Van VOGT	- Il Segreto degli Slan	- n° 8	£.	400.
44	- Van VOGT	- Anno 2650	- n° 10	£.	450.
45	- STURGEON	- Cristalli Sognanti	- n° 11	£.	400.
46	- Van VOGT	- Le Armi di Isher	- n° 12	£.	400.
47	- De CAMP	- Gorilla Sapiens	- n° 13	£.	350.
48	- HEINLEIN	- Oltre l' Orizzonte	- n° 15	£.	400.
49	- Van VOGT	- Hedrock l'Immortale	- n° 17	£.	400.
50	- SIMAK	- Anni Senza Fine	- n° 18	£.	350.

51	- CLARKE	- Preludio allo Spazio	- n° 19	£.	350.
52	- ASIMOV	- Paria dei cieli	- n° 20	£.	350.
53	- WHEATLEY	- Minaccia Occulta	- n° 22	£.	350.
54	- HAMILTON	- Agonia della Terra	- n° 23	£.	350.
55	- Van VOGT	- La Casa senza Tempo	- n° 24	£.	450.
56	- CAMPBELL	- Martirio Lunare	- n° 30	£.	400.
57	- WALESCO	- L'Atlantide Svelata	- n° 31	£.	350.
58	- PAGE	- La Morte Azzurra	- n° 33	£.	350.
59	- Van VOGT	- I Ribelli dei 50 Soli	- n° 34	£.	450.
60	- PRAGNELL	- Il Popolo Verde	- n° 38	£.	450.
61	- EHRLICH	- L'Occhio Gigante	- n° 39	£.	350.
62	- CAMPBELL	- Avventura nell'Iperspazio	- n° 40	£.	350.
63	- VANDEL	- Attentato Cosmico	- n° 42	£.	300.
64	- TUCKER	- Signori del Tempo	- n° 45	£.	300.
65	- TUCKER	- Tele-Homo Sapiens	- n° 66	£.	300.
66	- St. JOHN	- Razzi verso il Nulla	- n° 67	£.	300.
67	- SOHL	- Vampiri della Morte	- n° 69	£.	300.
68	- SOHL	- Resurrezione	- n° 74	£.	300.
69	- TELDY	- I Giorni dell'Atomo	- n° 77	£.	200.
70	- PRATT	- Nettunio 237	- n° 83	£.	300.
71	- NOURSE	- La Rivolta dei Titani	- n° 86	£.	300.
72	- LEINSTER	- Il Pianeta Dimenticato	- n° 88	£.	300.
73	- COBLENZ	- Un Pianeta e Tre Stelle	- n° 111	£.	300.
74	- Giuseppe Casagrande - Verso Altri Mondi - Libreria di Stefano, Genova, 1956. Pag. 224. Intonso			£.	1000
75	- Francesco FORMIGARI - Polinnia (La Repubblica delle Lettere) - Panorama, Milano, 1937. Pag. 312. Nuovo.			£.	1000
76	- Pat FRANK - Mr. Adam. Medusa, ed. Mondadori. 1949. Nuovo.			£.	1200.

(Al momento di andare in macchina ci sono pervenuti molti altri fascicoli non catalogati nel presente listino.

Siamo pertanto in grado di evadere mancoliste.

Scrivere a questo indirizzo:

Gianni Settimo
Casella Postale 604
10100 Torino

allegando francobollo per la risposta.)

Bill FARGO

ASTRONAUTI EXTRATERRESTRI
ORGANIZZARONO
SULLA COSTA AZZURRA
UNO ZOO PREISTORICO ?

A dieci minuti di cammino dall'affollata Promenade des Anglais, dove la mondanità crepita nelle solite inutili chiacchiere, un anziano signore ed una giovane donna bionda vagano, attenti in una delle "Grotte del Lazzaretto", in piena preistoria.

Laggiù non arrivano gli echi delle ultime corse, degli ultimi ricevimenti, degli ultimi films; laggiù si trovano le tracce di cavalli i quali, come gli altri animali che vi hanno lasciato le ossa, correvano per la vita; laggiù i due studiosi - François Octobon e Noëlle Chochon - si muovono fra le braci d'antichissimi parties danzanti attorno a fuochi di bivacco, ed alla loro mente balenano scene d'un film che soltanto una "macchina del tempo" avrebbe potuto riprendere.

Le testimonianze d'un inimmaginabile passato dormono, insospettate, accanto a noi, sotto le fondamenta dei grattacieli, a due passi dagli orgogliosi monumenti della nostra civiltà o dalle spiagge alla moda, proprio come nelle "Grotte del Lazzaretto", la principale delle quali conobbe gli squarci della dinamite agli inizi del secolo, quando si pensò di trasformarla in un luogo di soggiorno annesso ad uno stabilimento balneare.

In quei dintorni erano già affiorati resti vecchi di tremila anni: nulla di eccezionale, nulla di tanto importante da arrestare l'opera di distruzione. L'esplosivo portò però alla luce ossa d'elefanti, spariti dalle coste europee del Mediterraneo da almeno mille secoli, assieme ad alcuni strumenti di pietra tagliati in modo molto rudimentale. La casuale scoperta incuriosì gli studiosi, ma per poco: la scienza si disinteressò delle grotte nizzarde, (non Clypeus che le visitò nel 1946. N.d.D.) ma nel 1950 un ufficiale di marina a riposo - appunto François Octobon - riprese gli scavi, dapprima solo, poi affiancato da alcuni giovani appassionati di paleontologia e speleologia. Con la proverbiale pazienza da certosino, Octobon mise allo scoperto strato dopo strato.

Ed infine la sua assistente vide affiorare una strana placca bianca: era l'osso frontale d'una creatura esistita 150 mila anni fa. Un essere scimmiesco? No: lo escludono lo spessore dell'osso stesso, i segni lasciati dai vasi cerebrali, denotanti un'attività mentale tutt'altro che indifferente, e gli strumenti rinvenuti accanto ai resti; nessuna scimmia, infatti, è capace d'accendere un fuoco, di costruirsi asce di pietra, coltelli, raschietti, bulini.

" I testi classici " scrive, in proposito, Marc Ambroise-Rendu, "segnalano la comparsa del bulino 40 mila anni prima della nostra era. Ebbene, l' 'Uomo del Lazzaretto' ci obbliga a rivedere queste ed altre nozioni. Egli sapeva già fabbricare punteruoli, pugnali, straordinarie mazze il cui peso sembrerebbe esser calcolato scientificamente. Ma il pezzo più sconcertante è un piccolo 'manico' di osso di cervo, fenduto con grande abilità, in cui scorrono lame ricavate dalle scapole: sono i rasoi della preistoria".

E Jean Piveteau, il luminare francese della paleontologia: "Era un

autentico uomo, vissuto nella stessa epoca che vide i pitecantropi affacciarsi sull'altra sponda del Mediterraneo, in Africa settentrionale".

Chi poteva essere questo signore che provava la necessità di disporre di tanti strumenti, che sentiva addirittura il bisogno di radersi? I partigiani dei "cosmonauti preistorici" affacciano ipotesi affascinanti, parlano d'esploratori spaziali abbandonati sulla Terra, costretti ad applicare tutte le loro tecniche applicabili in un mondo selvaggio ostile, o di uomini primitivi accostati dai viaggiatori cosmici e da essi avviati ai rudimenti della civiltà.

Comunque sia, c'è, per i nostri amici dell'astronautica extraterrestre, un bocconcino ancor più ghiotto; ed è assai probabile che altri ne saltino fuori sulla Costa Azzurra, poichè l'appassionata opera del comandante Octobon ha dato il via ad una serie di promettenti ricerche.

A venti chilometri dalle "Grotte del Lazzaletto", un giovane membro del CNRS (il "Centro nazionale delle ricerche scientifiche" francese) è sulla pista d'un uomo vissuto un milione d'anni fa, al tempo dell'australopiteco, l'uomo-scimmia di cui si sono trovati i resti nell'Estremo Oriente e nell'Africa del Sud", c'informa ancora Marc Ambroise-Rendu. "Henry de Lumley ha portato alla luce, nella caverna del Vallonet, a Roquebrune-Cap-Martin, tracce di vita umana risalenti all'inizio del Quaternario. La grotta, poi, è un vero cimitero d'animali esotici: è evidente che rinoceronti, elefanti, ippopotami, leoni, iene e macachi non sono venuti da soli a spirare in questa cavità di 25 metri quadrati, tanto più che vi sono state trovate anche ossa di balene. Qualcuno ha trascinato nel Vallonet, da chissà dove, le loro spoglie...".

E' un'impresa, questa, che difficilmente può essere attribuita a uomini preistorici. Ebbene, seguiamo le ipotesi dei nostri assertori dell' "ipotesi spaziale", supponiamo di sbarcare su un pianeta ricco di forme di vita, di stabilirvi una base. Fra le prime cose in programma vi sarebbe certo lo studio della fauna locale: ed ecco i nostri veicoli sfreccianti in ogni direzione alla ricerca d'animali, catturarli e fondare un piccolo zoo provvisorio, affidandoli alle poco misericordiose mani degli esperti.

Ma alla ricerca d'animali soltanto ?

Nella caverna francese, alcuni reperti fanno pensare che anche gli indigeni abbiano partecipato in qualche modo all'organizzazione della raccolta.

Ma come collezionisti o... collezionati ?

Il giornalista Bill FARGO, nostro corrispondente da Belgrado, ci informa che il giornale jugoslavo " VECERNJE NOVOSTI ", nell'edizione del 25 novembre, ha pubblicato, in prima pagina, le fotografie di tre dischi volanti effettuate dal giovane astronomo Damiir Gradis, e che l'avvistamento è confermato da numerosi testimoni residenti a Zagabria. Maggiori particolari verranno pubblicati nel prossimo numero di Clypeus.

MESSAGGI

S I D I C E :

- Che un mensile romano abbia iniziato una rubrica intitolata "Si dice" già ideata da " Clypeus " alcuni anni fa.
- Che un tizio residente in Liguria, distribuisca tra "chi crede" larve di Veliger (Gasteropodi) spacciandole per capsule abbandonate dagli extraterrestri che (secondo lui) frequenterebbero la sua abitazione.
- Che un certo " Adriano " vada in giro per i circoli teosofici, facendosi credere un " Atlantideo " reicarnato. Il bello è che taluni ci credono !
- Che il direttore di un notiziario di parapsicologia pubblici notizie di cui " Clypeus " ha l'esclusiva !
- Che un tale, spacciandosi per Fulcanelli, frequenti un gruppo di pittori piemontesi.
- Che un'associazione milanese organizzi riunioni serali, il martedì ed il sabato, per inculcare nei creduloni la teoria della terra cava ed altre baggianate, con un discreto successo !
- Che un noto settimanale milanese abbia ripreso da " Clypeus " un paio di fotografie senza la regolare autorizzazione.
- Che un conferenziere romano spacci gli articoli pubblicati in " Clypeus " come " farina del suo sacco "!!
- Che non ci sia nessuno più suscettibile di chi accusa gli altri di " Suscettibilità "!
- Che il dramma "Charles the martyr King" del nostro valente collaboratore Raymond W. Drake, sia stato rappresentato a Londra ottenendo grande successo e che il suo nuovo libro " Spacemen in the ancient East " sarà messo in vendita il febbraio p.v.
- Che quanto prima apparirà la " Clipeoguida '68 ", contenente gli indirizzi di tutte le associazioni UFO del mondo, tutte le pubblicazioni al riguardo ed altre notizie ancora.
- Che un'infinità di persone aspettino inutilmente risposta da "Clypeus" per non aver inserito il francobollo-risposta.
- Che il prossimo numero di Clypeus uscirà a fine **gennaio**.
- Che molto presto "Clypeus" uscirà in edizione internazionale.
- Che qualcuno abbia fotografato lampioni spacciandoli per dischi.
- Che la libreria Montanari - via Bedogni, 3 - 42100 REGGIO EMILIA invii, gratuitamente, il suo catalogo a chi ne fa richiesta.
- Che, con questo,Clypeus continua

A T T E N Z I O N E

Con questo fascicolo scadono tutti gli abbonamenti a " Clypeus "

Dal prossimo numero " Clypeus " sarà bimestrale

Se tutti i nostri amici rinnoveranno l' abbonamento

è probabile che divenga presto mensile

La quota di adesione a " Clypeus " è di lire 2.500

Gli amici di Clypeus pranzano al ristorante

" PIEMONTESE " - via Berthollet 21

e cenano al ristorante

" CHICCO d'ORO " - via Roma 36 - PINO TORINESE

Il nostro collaboratore signor Benedetto LAVAGNA (esperto in Radiobiologia del Ministerial Training College di Sheffield, e del National College di Toronto) ha promosso un corso di RADIE-
STESIA che avrà inizio a partire dal mese di dicembre, con la
frequenza di quattro lezioni mensili (ogni giovedì dalle ore 21
alle ore 22) che si terranno nella sede della scuola Yoga del
dottor Dharmarama in corso Moncalieri n° 51 - TORINO.

Le lezioni, a carattere prevalentemente pratico, sono destinate
a sviluppare la " mens radiestesica " presente in ogni soggetto
che senta interesse per questa singolare e particolare " scienza "

Il corso che potrà avere la durata di un'anno, impegna gli ade-
renti con un versamento mensile (anticipato) di lire 1.000, che
sarà devoluto per una borsa di studio destinata ad una ragazza
indiana. Il versamento è valido per quattro lezioni e non impegna
comunque l'aderente per l'intero corso che può abbandonarsi a pia-
cere (come vuolsi nelle comunità che intendono aiutare e non
scocciare).

La serata di apertura e la prima lezione del corso si terrà la
sera di giovedì, 7 dicembre, alle ore 21, nella sede di corso Mon-
calieri n° 51 - TORINO.

We will acknowledge with thanks any echange with similar publications

Nous Vous remercions pour le change avec publications similaires

Für die Zusendung ähnlicher Veröffentlichungen wären wir Ihnen
Dankbar.

Agradecerà el canje con otras publicaciones

Dankos la intersagon kun alias gazetoj

C L Y P E U S

Certificato di nascita

- 1934 - Per merito di Alberto Fenoglio, nasce a Torino l'A.P.R. (Associazione Piemontese Razzi) che, a causa degli eventi bellici si scioglie sei anni dopo.
- 1948 - Fenoglio, fonda il C.A.P. (Centro Astronautico Piemontese) e pubblica, per breve tempo, un bollettino dalla assai promettente testata: "Verso lo spazio", che riporta - primo in Italia - alcune notizie sui Dischi Volanti.
- 1949 - Gianni Settimo, con alcuni amici, fa sorgere il C.S.S. (Centro Studi Spaziali) che si interessa anche di U.F.O.
- 1952 - Fenoglio e Settimo si incontrano, e decidono di unirsi creando il C.S.T. (Centro Spaziale Torinese).
Sorge a Torino, per merito di Bruno Peroni, un nuovo centro con un bellissimo nome: " Sky Scout ".
- 1953 - Fenoglio, Peroni e Settimo decidono di unire i loro sforzi. Nasce il Centro Studi Clipeologici (C.S.C.).
- 1954 - Un valente giovane di Rivoli (Torino) assieme ad alcuni appassionati studiosi di cose Atlantiane, fonda nella sua città il " Vimana Club ".
Il giovane - Angelo Bogliaccino - pubblica anche un numero unico in ciclostile: "Vimana '54".
- 1956 - Il 27 giugno il "Vimana Club" si fonde con il C.S.C.
- 1963 - A Natale si inizia la pubblicazione di " CLYPEUS ".
- 1964 - 1° Convegno Nazionale di Clipeologia a Finale Ligure.
- 1965 - 2° Convegno Nazionale di Clipeologia a Torino.
- 1966 - Il C.S.C. si scioglie e nasce il " Gruppo Clypeus ".
- 1967 - Ventennale U.F.O. - Il "Gruppo Clypeus" fonda a Torino l'APE (Associazione Piemontese di Esobiologia).
- 1968 - Clypeus diventa bimestrale ed inizia la pubblicazione dell'Enciclopedia U.F.O.

S P A Z I A L I N E L L ' A N T I C O O R I E N T E

Noi ci meravigliamo degli UFOs che sfrecciano attraverso i nostri cieli, discutiamo di contatti con esseri provenienti (forse) da altri mondi..... ma tutto ciò probabilmente è già accaduto : i miti e la letteratura dell'antico Oriente ci parlano d'esseri celesti " venuti (pa= re) dalle stelle" a portare la civiltà sulla Terra, proprio come noi pensiamo di fare con i pianeti del sistema solare.

Innumerevoli tradizioni narrano le storie di superuomini "scesi dai cieli", di "dinastie divine" che governarono il nostro globo in un'età dell'oro, d'armi fantastiche, di cataclismi mondiali, di barbarie, seguite dalla ripresa della civiltà sotto la guida di spaziali descritti come dèi.

Ci stupisce l'India favolosa, dove divinità e mortali rivaleggiano; il Tibet misterioso ci affascina con i suoi misteri, con la sua magia; l'antica Cina ci incanta con le sue guerre combattute in cielo e tali da superare ogni descrizione di fantascienza. E sulle fiorite isole nipponiche, dee ed imperatori s'innamoran, di viaggiatori cosmici, in Europa antiche leggende ed in Egitto la grandezza delle piramidi ci parla d'Atlantide, mentre nella Babilonia, Semiramide (una regina "spaziale"?) guida il più grande esercito dell'antichità alla conquista dell'India.....

La prova che la Terra fu un tempo retta da esseri provenienti (forse) da altri mondi, costituirebbe la più grande scoperta scientifica del ventesimo secolo.

Ebbene, ecco quanto tenta di raggiungere questo straordinario, documentato libro del noto collaboratore di CLYPEUS : Raymond W. Drake.

" S P A C E M E N I N T H E A N C I E N T E A S T "

pubblicato dalla " Neville Spearman Limited "

112 Whitfield Street , London W. 1 England

Agente per l'Italia della " Neville Spearman Limited "

Signor Dennis PAYNE - via Jacopo della Quercia 15, MILANO

- - - - -

«desiderata»

settimanale per ricerche bibliografiche

La pubblicazione che interessa ai librai, ai bibliofili ed agli studiosi.

Le inserzioni relative alla ricerca di libri, come dei «desiderata permanenti», è gratuita.

Si inseriscono pure gratuitamente gli indirizzi di coloro che desiderano ricevere i cataloghi periodici delle librerie antiquarie.

Si invia gratuitamente qualche numero di saggio.

EDOARDO MARINI EDITORE

34100 TRIESTE - Cas. post. 1283